

ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

La **gestione dell'ordine pubblico** è uno dei compiti più delicati assolti dalle Forze dell'Ordine, poiché essa non incide solo sulla sfera intangibile delle libertà personali ma anche sui diritti di partecipazione dei cittadini, quindi sull'essenza stessa del sistema democratico. In ragione di ciò, la gestione dell'ordine pubblico **“è un elemento chiave per lo sviluppo e l'autodefinizione della polizia come Istituzione e come Professione”** (cit. Carrer) Il diritto di manifestare le proprie opinioni ed il proprio dissenso è e deve restare inviolabile, sia per dettato costituzionale sia per intimo convincimento delle Forze di Polizia istituzionalmente tenute al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Tale compito è assorbente oltre che delicatissimo in realtà territoriali come Firenze che, capitale mondiale dell'arte e della cultura, sede di importanti istituzioni, uffici diplomatici, organismi economici e politici, è teatro di pubbliche manifestazioni ed eventi anche sportivi, sovente di respiro nazionale ed internazionale, quindi del continuo e costante dispiegarsi di diritti soggettivi e collettivi.

Nell'ultimo triennio, la **Questura di Firenze**, attingendo alle migliori tecniche di governo e gestione dell'ordine pubblico elaborate nelle sedi istituzionali e nei tavoli, di rilievo locale, interistituzionali, ha fatto fronte ad eventi, manifestazioni e contromanifestazioni, anche di accesa protesta, mediante l'elaborazione di strategie e la pianificazione di dispositivi improntate, ove possibile, ad uno “stile negoziato” e, comunque, mai basato sul mero ed esclusivo uso della forza, alla quale è stato operato ricorso solo in casi-limite, a salvaguardia dei diritti e delle libertà di tutti, non solo quelle dei manifestanti.

Malgrado la delicatezza o il carattere estemporaneo di numerosi eventi e contro-manifestazioni (rif. quelle organizzate in occasione della commemorazione dei martiri delle Foibe) ed a dispetto del numero e dell'animosità sovente consistente di manifestanti, sono state, dunque, evitate - grazie **all'attività di intelligence e mediazione della DIGOS** - azioni di forza ove non strettamente necessarie ed, ad un tempo, sono stati perseguiti con immediatezza e rigore, anche grazie all'ausilio di strumenti tecnologici (quali, ad esempio le telecamere), tutti gli autori di condotte penalmente rilevanti, poste in essere in occasione o in relazione allo svolgimento di eventi o pubbliche manifestazioni.

Tra gli appuntamenti di maggior rilievo per l'O.P. che annualmente richiamano in piazza un gran numero di persone vi sono certamente le manifestazioni, promosse dai partiti della destra moderata e partecipate dai centri sociali e dai partiti della destra estrema, di commemorazione dell'eccidio delle Foibe cui si contrappongono le consuete e contestuali contro manifestazioni organizzate dal cartello Firenze Antifascista che riunisce, oltre ai numerosi movimenti antagonisti locali, anche realtà sindacali e politiche di arco costituzionale.

Per quanto concerne, in particolare, le **manifestazioni sportive**, la seguente elencazione dimostra come il governo dell'ordine pubblico in tali occasioni sia stato improntato ad una linea di rigore ed immediatezza nella risposta a qualsivoglia forma di turbativa, immediatamente perseguita anche, nei casi legge, con il deferimento all'Autorità Giudiziaria degli autori di fatti di reato oltre che con l'assunzione, in genere in tempo reale, di provvedimenti di DASPO. Questa linea ha consentito il regolare dispiegarsi degli eventi e, pertanto, il raggiungimento di un obiettivo ambizioso, per quanto concerne gli incontri di calcio. Infatti, lo stadio Franchi è il primo ed unico impianto sportivo in Italia all'interno del quale si è fatto luogo all'**abbattimento delle barriere**: ciò grazie all'operato delle Forze dell'Ordine che, mediante un'opera preventiva di intelligence e di strategica presenza all'interno ed all'esterno dello stadio, ha scongiurato il verificarsi di gravi episodi, garantendo una gestione ordinata degli eventi.

A riprova di quanto testé affermato, si riportano gli eventi di ordine pubblico di maggiore rilievo, in primis quelli in occasione dei quali, pur in presenza di criticità o disordini, si è avuto da parte delle Forze dell'Ordine un “controllo della protesta” - si pensi ai cortei studenteschi, alle iniziative NO TAV, alle contestazioni di carattere politico - esemplificativo di un modello di gestione dell'ordine pubblico democratico ma fermo, autorevole.

PRINCIPALI MANIFESTAZIONI ED EVENTI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

ATTIVITA' DELLA DIGOS

SETTEMBRE - DICEMBRE 2010

Nei giorni 3-4-5 settembre, era previsto lo svolgimento di un raduno musicale tipo “**rave party**” denominato “Shiva Boom”, da tenersi in un’area campestre situata in Pelago (FI), località Campiglioli-Garpoli di sotto. Sono stati avviati contatti diretti con i promotori del raduno, convocati in questura e, per il tramite e con la collaborazione del Comando Arma dei Carabinieri di Pontassieve con i proprietari del fondo ove era previsto l’evento, diffidandoli dall’organizzare ed effettuare manifestazioni o attività di pubblico spettacolo senza essere muniti delle autorizzazioni e dei permessi prescritti dalla normativa vigente. Nei giorni interessati sono stati predisposti idonei servizi di controllo sulle arterie stradali adduenti alla località interessata nonché un’intensa attività info-investigativa e di osservazione che, oltre ad aumentare la presenza sul territorio delle forze di polizia, ha permesso, di fatto, di evitare la realizzazione dell’evento.

In data 6 settembre, dalle ore 21.00 alle 24.00 circa, in Piazza della Libertà, nella sala Parterre, si è tenuta un’assemblea organizzata da cittadini del “Comitato contro il sottoattraversamento AV di Firenze”. All’iniziativa hanno partecipato circa 150 persone fra le quali Ornella De Zordo, Capo Gruppo della lista civica “UNALTRACITTA’/UNALTROMONDO”, e Tiziano Cardosi, rappresentante del “COMITATO TAV DI FIRENZE”. Nel corso dell’assemblea sono stati diffusi due volantini entrambi a firma del Comitato contro la Tav dal titolo: “COOPERARE NON VUOL DIRE CEMENTIFICARE. NO AI TUNNEL TAV” e “I CITTADINI DI FIRENZE ACCANTO AI LAVORATORI A AGLI ARTISTI DEL TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO”. La presenza massiccia delle Forze di Polizia, dislocate in modo strategico, ha consentito il scongiurare disordini.

Dal 7 settembre al 12 settembre, presso il Palazzo degli Affari ha avuto luogo il 9° incontro nazionale di “EMERGENCY”. Si sono svolti dibattiti, conferenze, mostre e spettacoli teatrali che hanno visto la partecipazione di giornalisti, intellettuali e filosofi provenienti da tutta Italia per discutere di guerra, democrazia e uguaglianza.

In data 18 settembre, ha avuto luogo il preavvisato corteo organizzato dal centro sociale C.S.A. Intifada per un “assalto sonoro” alla festa della Lega Nord programmata nella vicina località San Genesio, nel comune di San Miniato (Pi). All’iniziativa hanno partecipato circa 200 appartenenti ai centri sociali di Empoli, Firenze e Pisa i quali, resisi conto dell’impossibilità di avvicinarsi al luogo dell’evento per la presenza fitta delle Forze di Polizia, hanno invertito la marcia facendo rientro nel centro sociale Intifada situato a Ponte a Elsa.

L’ 8 ottobre, in occasione della mobilitazione nazionale studentesca, ha avuto luogo una manifestazione con corteo, contro la cosiddetta “Riforma Gelmini” ed in particolare contro i tagli alla scuola pubblica. La manifestazione, non formalmente preavvisata, è stata organizzata dall’Unione degli Studenti, con l’adesione anche della Rete dei Collettivi, e vi hanno preso parte circa 6000 studenti. Malgrado l’assenza di formale preavviso, l’iniziativa si è svolta con la presenza in campo delle Forze dell’Ordine e senza turbative, essendo state le medesime prevenute grazie ad attività di mediazione ed intelligence della DIGOS.

Il 9 ottobre, dalle ore 15.30, organizzata dal Comitato contro il sottoattraversamento TAV di Firenze si è svolta una manifestazione con corteo contro il progetto di sottoattraversamento della TAV di Firenze cui hanno preso parte oltre 1.000 persone. Anche in questo caso la manifestazione, malgrado la tematica affrontata, si è svolta regolarmente.

Il 21 novembre nell’ambito della campagna di contestazioni poste in essere a seguito dell’emanazione DDL Gelmini, in materia di riforme scolastiche, l’ala più dura del locale Movimento studentesco, ha effettuato una grossa manifestazione, bloccando la locale stazione ferroviaria di Rifredi, creando di fatto un blocco totale

tra i convogli diretti sia la Nord che al Sud dell'Italia per alcune ore. Nella circostanza sono stati deferiti all'autorità giudiziaria, in qualità di promotori dell'iniziativa e autori del blocco ferroviario, 20 soggetti.

Il 25 novembre, dalle ore 11.00, presso il polo universitario delle scienze sociali di Novoli, organizzato dagli "Studenti per le Libertà", ha avuto luogo la tavola rotonda sul tema "Il trattato di Lisbona come spazio di giustizia, sicurezza e libertà. comunitari (ex)tra comunitari padroni a casa nostra" con l'intervento, tra i relatori, del sottosegretario all'attuazione del programma di governo, on. Daniela Santanchè. Contestualmente moltissimi aderenti ai vari collettivi studenteschi hanno posto in essere una dura contestazione, tentando ripetutamente di accedere all'aula in cui era in corso il dibattito. Nel corso di questi tentativi, in un primo momento alcune cariche di alleggerimento, operate dal Reparto Mobile e una forte mediazione successiva, posta in essere dal personale DIGOS, hanno permesso il prosieguo del dibattito e alla fine il deferimento alla Procura della Repubblica di otto elementi, individuati tra i promotori delle contestazioni.

Il 12 dicembre, dalle ore 15.00, si è svolta una manifestazione con corteo preavvisata dalle associazioni animaliste aderenti alla giornata nazionale contro l'industria delle pellicce, cui hanno partecipato circa 500 persone provenienti anche da altre regioni. L'opera di mediazione svolta dalla DIGOS e la presenza visibile delle Forze di Polizia hanno consentito il regolare svolgimento dell'iniziativa senza alcun disordine o criticità.

GENNAIO-DICEMBRE 2011

Il 28 gennaio, nell'ambito della mobilitazione nazionale dei lavoratori metalmeccanici, in questo centro ha avuto luogo una manifestazione organizzata dai Cobas, cui hanno aderito anche i collettivi studenteschi e alcune realtà antagoniste locali.

Nel corso del corteo alcuni manifestanti hanno dapprima acceso dei fumogeni e successivamente ripetutamente lanciato, all'indirizzo della filiale FIAT Brandini, ubicata in viale Belfiore angolo via delle Porte Nuove, delle uova con all'interno vernice rossa, imbrattando le vetrate della filiale.

Successivamente in via Circondaria, un nutrito gruppo di manifestanti, si è diretto all'ingresso del cantiere TAV posto al numero civico 17 e, dopo aver rimosso delle transenne che chiudevano l'ingresso dello stesso, hanno occupato fisicamente la sede della struttura, ove erano parcheggiati dei macchinari e altro materiale utilizzato per l'attività. Dopo una lunga trattativa portata avanti da personale di questa Divisione i manifestanti hanno abbandonato il cantiere permettendo così la ripresa dei lavori.

Il 5 febbraio, dalle ore 17.30, si è tenuta la manifestazione preavvisata da Francesco Torselli, in qualità di Presidente Provinciale della Giovane Italia e Consigliere Comunale del Popolo delle Libertà, con la partecipazione di circa 1100 persone, che partendo da Piazza Savonarola hanno raggiunto L.go Martiri Delle Foibe ove ha avuto luogo la parte commemorativa con la deposizione di una corona alla memoria dei Martiri delle Foibe e degli Esuli Istriani, Dalmati e Giuliani e gli interventi dei politici d'area. Tra questi erano presenti **il Ministro della Gioventù, On.le Giorgia Meloni**, il Senatore Achille Totaro, gli On.li Riccardo Migliori e Anna Grazia Calabria ed altri dirigenti del Popolo delle Libertà. Al termine i manifestanti hanno fatto ritorno nella Piazza di partenza. Quasi contemporaneamente si è tenuta una contro-manifestazione con corteo, non preavvisata, **organizzata dal Fronte Antifascista**, cui hanno partecipato circa 500 persone provenienti anche dalle altre province della Toscana. Nella parte conclusiva i manifestanti hanno deviato rispetto al percorso originariamente pubblicizzato, nel tentativo di avvicinarsi al corteo ufficiale, ma sono stati prontamente bloccati dai contingenti della forza pubblica attestati nella Via Cavour. Non si è pertanto verificata alcuna turbativa per l'ordine e la sicurezza. Gli organizzatori della manifestazione non preavvisata, unitamente ai partecipanti debitamente identificati dalla Digos, saranno deferiti all'A.G. per inosservanza delle norme in materia di O.P. nonché ai sensi dell'art. 650 C.P.

Il 22 marzo, dalle ore 18.00, in Via Cavour, dinanzi la sede della Prefettura, organizzato dal CPA Fi-Sud, dal Collettivo Politico di Scienze Politiche e dall'Unione degli Studenti, ha avuto luogo un presidio, indetto contro l'intervento europeo in Libia. Nel corso della manifestazione, verso le ore 19.00, i partecipanti si sono mossi in un corteo non preavvisato. I promotori dell'iniziativa, identificati dalla Digos, sono stati denunciati alla competente A.G.

Il 25 aprile, ha avuto luogo una manifestazione del movimento “FIRENZE ANTIFASCISTA”, indetta in occasione dell’anniversario della “liberazione dal nazifascismo”, conclusasi in Piazza Santo Spirito ove sono confluiti due cortei: un primo corteo denominato “corteo studentesco” cui hanno partecipato circa 60 manifestanti e’ partito da Piazza San Marco ed un secondo “corteo antifascista” è partito da via S. Agostino. Nell’occasione si sono verificati alcuni lanci di oggetti da parte dei manifestanti contro il personale di polizia, e cinque dipendenti hanno riportato lievi contusioni. Ciò malgrado, non è stato fatto ricorso all’uso della forza, e, subito dopo il breve momento di contatto, il corteo ha proseguito il percorso senza nessun incidente.

Il 9 maggio, si è tenuta una manifestazione con corteo, preannunciata dai centri sociali, dai collettivi studenteschi ed da altre realtà dell’autorganizzazione sul tema “No Alla Guerra Imperialista, NO ALLA FORTEZZA EUROPA E PER ESSERE AL FIANCO DEI POPOLI IN LOTTA”. La manifestazione è stata organizzata in concomitanza con la presenza del MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI ON. FRANCO FRATTINI IN PALAZZO VECCHIO per la conferenza europea sullo “Stato dell’unione”. Malgrado i toni accesi della protesta, la coerente dislocazione dei contingenti di forza pubblica sul territorio cittadino ha consentito che la stessa si svolgesse regolarmente e senza turbativa alcuna o intralcio alla conferenza europea in atto.

Dal 6 al 10 maggio, promosso dall’Istituto Universitario Europeo, ha avuto luogo l’evento denominato “**FESTIVAL D’EUROPA**” che ha interessato tutto il territorio cittadino articolandosi in numerosi eventi culturali, mostre, incontri socio-economici, iniziative didattiche ed accademiche culminando con la conferenza “sullo stato dell’unione” in Palazzo Vecchio nei giorni del 9 e 10 maggio. Al festival hanno preso parte numerose personalità straniere ed italiane.

Dall’11 maggio al 13 maggio, si è avuta la visita a Firenze del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, che ha preso parte ad una serie di eventi organizzati dal Sindaco di Firenze Matteo Renzi. Nella circostanza, l’impiego sul territorio del personale DIGOS, della Polizia Scientifica e dei contingenti di forza pubblica ha consentito il sereno svolgimento della visita, evitando forme di contestazione o manifestazioni di protesta, rese probabili dall’appetibilità della presenza in loco di televisioni e stampa.

Il 21 maggio, dalle ore 15.30 in piazza San Marco ha avuto luogo una manifestazione con corteo promossa dalla rete dei collettivi degli studenti, dal Cpa Fi Sud e da varie sigle antagoniste. L’iniziativa, indetta contro la repressione e con lo scopo di richiedere “l’immediata revoca di domiciliari e obbligo di firma! Vittorio, Dani, Massi, Luca, Pietro...liberi tutti”, si ricollega alle recenti **manifestazioni di protesta organizzate dall’area antagonista fiorentina contro l’operazione svolta dalla locale D.I.G.O.S. che il 4 maggio 2011 ha portato all’arresto di 5 esponenti del movimento “400colpi”, nonché l’esecuzione di 17 misure cautelari dell’obbligo di firma nei confronti di altrettanti appartenenti al sopraccitato movimento**. Nel corso della manifestazione, **in viale Lavagnini di fronte alla sede provinciale del partito politico Popolo Della Libertà**, un gruppo di circa 4/5 dimostranti, travisati con caschi e sciarpe, si è staccato dal corteo e con pezzi di asfalto prelevati dalla sede stradale, ha infranto la vetrata della sede del partito e gettato all’interno due fumogeni senza provocare alcun incendio ed ha imbrattato la facciata dello stabile con vernice. Allo scopo di evitare l’acuirsi dei toni della protesta, gli autori di tali fatti sono stati, al termine della manifestazione, identificati anche grazie all’analisi delle riprese effettuate dalla Polizia Scientifica e deferiti all’Autorità Giudiziaria per rispondere dei reati commessi.

Nei giorni 18, 19 e 24 giugno, si sono svolte, in piazza Santa Croce le tradizionali partite del **Calcio Storico Fiorentino**, disputatesi regolarmente grazie all’attività preventiva ed informativa assolta dalla DIGOS.

Il 6 settembre, in occasione dello sciopero generale dei comparti pubblico e privato contro la manovra finanziaria, si sono svolte due manifestazioni con corteo organizzate rispettivamente dalla Camera Del Lavoro Metropolitana Di Firenze e dalla Confederazione Usb. La prima, a carattere provinciale, ha registrato la partecipazione di circa 15.000 persone, e la seconda ha registrato circa 1000 presenze. Malgrado talune deviazioni di percorso, previamente concordate con la Questura ed autorizzate al fine di ovviare con ciò ad estemporanee iniziative o cambiamenti di itinerario, pregiudizievoli per la mobilità cittadina, le manifestazioni si sono svolte senza turbative.

Il 7 ottobre, nell'ambito di una giornata di mobilitazione studentesca a livello nazionale, ha avuto luogo la manifestazione con corteo preavvisata dalla “rete degli studenti medi” e dal “collettivo di scienze politiche”. Al corteo hanno preso parte complessivamente circa 5000 studenti appartenenti anche ad istituti scolastici della provincia.

Dal 9 all'11 dicembre, il Comune di Firenze ha ospitato il congresso mondiale del comitato esecutivo UCLG (Unione Delle Città E Governi Locali), indetto dalla citata associazione per promuovere lo sviluppo economico, sociale, culturale ed affrontare il dibattito sulla sostenibilità in vista di “Rio+20”, al quale sono state invitate circa 250 delegazioni provenienti da diversi paesi. Hanno altresì partecipato al congresso il Ministro Degli Affari Esteri, Giulio Terzi, il Ministro della Cooperazione Internazionale e dell'integrazione, Andrea Riccardi ed il Ministro dell'ambiente Corrado Clini.

Il 13 dicembre Gianluca Casseri in questa piazza Dalmazia ha ucciso due cittadini sengalesi, ferendone un terzo e successivamente in Piazza S. Lorenzo ha ferito altri due senegalesi, prima di togliersi la vita ormai già individuato e circondato dalle Forze di Polizia, immediatamente intervenute con l'attivazione di piani straordinari di sicurezza e controllo del territorio. A seguito di questo gravissimo episodio, la comunità senegalese si è riunita pacificamente in piazza Dalmazia da dove si è mossa in corteo, raggiungendo la Prefettura e successivamente Palazzo Vecchio. Al corteo pacifico, si aggregati elementi del C.P.A. e dell'area anarco-insurrezionalista con l'intento di inscenare forme violente di protesta. Gli stessi, tuttavia, sono stati immediatamente isolati non solo dalle Forze di Polizia ma anche dal gruppo pacifico raccolto in preghiera. Di seguito a tale estemporanea iniziativa, che ha raccolto lo sgomento della collettività tutta, in data **17 dicembre**, preavvisata dal rappresentante della comunità senegalese di Firenze e Toscana, si è svolto un corteo preavvisato in memoria dei connazionali uccisi in piazza Dalmazia. Tra i manifestanti è stata rilevata la presenza di circa mille appartenenti all'area antagonista e agli ambienti anarchici arrivati da varie città italiane, i quali monitorati dal personale Digos, non hanno turbato in alcun modo lo svolgimento della manifestazione conclusasi senza incidenti o danneggiamenti ed imbrattamenti.

GENNAIO-DICEMBRE 2012

Il 13 gennaio, in Piazza Dalmazia, preavvisata dalla Comunità Senegalese di Firenze, si è tenuta una manifestazione per commemorare i due senegalesi uccisi in piazza Dalmazia nel mese di dicembre. È stata altresì organizzata un'analogia iniziativa nella stessa piazza a cura della Comunità di Sant'Egidio con la deposizione di una corona sul luogo dell'omicidio.

Il 23 gennaio, ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione del nuovo Palazzo di Giustizia. All'evento hanno preso parte, tra gli altri, il Ministro della Giustizia Paola SEVERINO, il Presidente della Corte di Appello di Firenze Fabio Massimo DRAGO, il Sindaco di Firenze Matteo RENZI, il Cardinale di Firenze S. E. Giuseppe BETORI, l'onorevole Valdo SPINI e l'onorevole Vannino CHITI. Grazie al servizio di intelligence svolto dalla Digos non vi sono state turbative di alcun genere.

Il 4 febbraio, si è tenuta la manifestazione con corteo preavvisata da Francesco Torselli in qualità di Dirigente Nazionale della Giovane Italia e consigliere comunale del Popolo delle Libertà, indetta in memoria dei Martiri delle Foibe, con la deposizione di una corona alla memoria dei martiri delle Foibe e degli Esuli istriani, dalmati e giuliani e gli interventi dei politici d'area. Tra questi erano presenti il Senatore Achille Totaro e altri dirigenti del Popolo della Libertà. Al corteo hanno preso parte, anche, circa 40 aderenti al movimento di Casapound, provenienti da altre province toscane, che si sono posizionati in coda, esponendo striscioni. Contemporaneamente, preavvisato da Maurizio de Zordo, a nome e per conto di Firenze Antifascista, si è tenuta la contromanifestazione con corteo. All'altezza di via del Romito, alcuni manifestanti hanno lanciato alcune uova e qualche petardo all'indirizzo del personale impiegato nello sbarramento, senza tuttavia attingere alcun operatore. L'articolato dispositivo di ordine e sicurezza pubblica predisposto da questo ufficio, con presidi e sbarramenti, ha impedito qualsiasi contatto tra i manifestanti degli opposti schieramenti, in particolare durante la fase di rientro dei partecipanti al corteo commemorativo.

Il 27 febbraio, a seguito del grave incidente occorso a Chiomonte (TO), che ha visto coinvolto il noto attivista d'area anarchica Luca Abba', esponente del movimento “NO TAV”, si è svolta una pubblica

manifestazione promossa dal “comitato no Tunnel Tav” di Firenze in segno di solidarietà con il giovane e con il “Movimento No Tav” della Val di Susa. Alla manifestazione hanno aderito anche le locali aree antagoniste ed anarchiche oltre gli appartenenti al circuito dei centri sociali cittadini. Malgrado iniziative estemporanee, un corteo partito da Via Martelli e giunto alla stazione FS “Santa Maria Novella”, la manifestazione si è conclusa senza disordini, opportunamente prevenuti dalla massiccia e strategica presenza delle Forze dell’Ordine in corrispondenza degli obiettivi più a rischio.

Nello stesso giorno, peraltro, anche nel comune di Empoli, presso lo scalo ferroviario F.S., ha avuto luogo un estemporaneo sit-in “No Tav”, anch’esso gestito in modo da evitare disordini ed ostacoli alla circolazione ferroviaria.

Il 1° marzo, sempre nell’ambito delle iniziative connesse alla protesta contro la realizzazione del passante ferroviario AV/AC della linea “Alta Velocità” Milano-Roma, sono state inscenate manifestazioni di protesta non esitate in disordini grazie alla presenza di dispositivi di vigilanza fissa sul territorio che, operando come sentinelle, hanno consentito l’attivazione tempestiva dei dispositivi di sicurezza, attuati subito in relazione allo svolgimento di un estemporaneo corteo che, partendo da via del Pratellino angolo Campo d’Arrigo, ha vanamente tentato di paralizzare il traffico cittadino, in quell’occasione solo temporaneamente rallentato per brevi tratti.

Nel mese di marzo 2012 nel corso di un convegno organizzato dal Popolo della Libertà, che vedeva quale relatore l’On.le Renato BRUNETTA, il personale operante ha riconosciuto tra i partecipanti all’iniziativa un soggetto appartenente a “Forza Nuova” e pluripregiudicato in materia di armi. Al termine del convegno, tale soggetto si è avvicinato al tavolo del relatore scoprendo, una volta tolto la giacca, un oggetto voluminoso che fuoriusciva dal lato destro della camicia. In considerazione di ciò gli operatori immediatamente hanno circondato il soggetto che, condotto fuori dalla sala, è stato sottoposto a perquisizione personale. Sulla sua persona sono stati rinvenuti una scacciacani con il prescritto tappo rosso colorato di nero con 19 colpi a salve (di cui uno in canna e 18 nel caricatore), un manganello telescopico, un paio di manette, un coltello a serramanico, un coltello da sub e, all’interno di una borsa da computer, altre 47 cartucce a salve. Durante la successiva perquisizione locale sono state inoltre rinvenute e sequestrate cinque armi bianche di grosse dimensioni, una mitraglietta resa inerte, un fucile munito di cannocchiale di precisione corredato da 5 caricatori con munizionamento cal. 308 Winchester, illegalmente detenuto e di importazione estera, numeroso munizionamento cal. 12 a pallettoni e oggettistica commemorativa del regime nazi-fascisti, nonché una bandiera tricolore della RSI ed una giacca da Carabiniere. Al termine dell’attività investigativa il predetto è stato associato presso la locale Casa Circondariale di Sollicciano.

L’11 aprile, si è svolta la pubblica manifestazione con corteo indetta dall’“Assemblea NO TAV di Firenze” a sostegno delle proteste attuate a Chiomonte contro l’odierna “occupazione temporanea” da parte di LFT dei terreni interessati dai lavori di scavo previsti nell’ambito della realizzazione della linea ferroviaria di “alta velocità” Torino-Lione”. L’iniziativa, indetta anche in segno di protesta contro l’imminente inizio dei lavori di realizzazione del “sottoattraversamento AV” previsti in città, in località “Campo di Marte”, si è svolta ancora una volta senza disordini, grazie soprattutto all’opera di mediazione compiuta dalla Digos la quale ha impedito il verificarsi di gravi fatti di reato.

Il 9 e 10 maggio, presso il “Salone dei Cinquecento” di Palazzo Vecchio, si sono svolti i lavori della conferenza organizzata dall’istituto universitario europeo “Lo Stato Dell’unione-Edizione 2012”, tavolo di confronto tra *opinion leaders* sul tema del futuro dell’Unione Europea.

All’evento hanno preso parte, tra gli altri, il Presidente del Consiglio dei Ministri, prof. Mario Monti, il cui regolare intervento è stato assicurato dal personale di polizia presente in loco, malgrado le estemporanee iniziative di contestazione attuate da rappresentanti della Lega Nord Toscana.

Il 16, 17 e 24 giugno, si sono svolte, in piazza Santa Croce le tradizionali partite del calcio storico fiorentino. Ciascuna partita è stata preceduta dal consueto corteo storico della repubblica fiorentina composto da 530 figuranti in costume. Nell’ambito del torneo si sono svolte due incontri di calcio organizzati a scopi benefici, l’uno – il 15 giugno – competizione tra le cosiddette “Vecchie Glorie del Calcio in Costume”, mentre l’altro - il 23 giugno – tra le squadre giovanili. In tutte le occasioni, le attività di natura preventiva e quelle di gestione sul capo dell’ordine pubblico hanno impedito il verificarsi di disordini.

Il 10 giugno, presso lo stadio comunale “Artemio Franchi” di Firenze si è tenuta la seconda tappa italiana del tour mondiale del cantautore e musicista statunitense “Bruce Springsteen and The E Street Band”, cui hanno assistito circa 41.000 spettatori, provenienti non solo dall’Italia ma anche dall’estero.

Il 7 ed 8 settembre, si sono svolti i lavori della riunione del Bureau del gruppo PPE, cui ha preso parte nella sessione dedicata alla difesa dei valori non negoziabili, svoltasi nella prima giornata alle ore 13.00, presso l’Istituto Universitario Europeo in via dei Roccettini n. 9 Fiesole, il Presidente del Consiglio, prof. Sen. Mario Monti che al termine dell’evento, ha avuto un incontro privato con il sindaco di Firenze Matteo Renzi. Malgrado il generale clima di protesta contro il governo montiano, la manifestazione si è svolta regolarmente.

Il 23 settembre nel Parco delle Cascine di Firenze, nell’area del Prato delle Cornacchie, ha avuto luogo il concerto dei “RADIOHEAD”, nota rock band inglese, cui hanno assistito circa 30.000 spettatori, provenienti non solo dall’Italia ma anche dall’estero.

L’evento, inizialmente previsto per il 1° luglio u.s., è stato poi riprogrammato a causa della morte di un addetto al montaggio del palco in occasione di un concerto della stessa band in Toronto (Canada).

Il 27 settembre, in Piazza della Repubblica, organizzato dall’Hard Rock Café, in collaborazione con il Comune di Firenze, a chiusura dell’estate fiorentina, si è tenuto il concerto denominato “Hard Rock Café Rocks the Square”, cui hanno partecipato circa 10000 spettatori, a fronte dei 3000 attesi. Ciò malgrado, il governo dell’ordine pubblico è stato assicurato mediante la dislocazione strategica di tutte le risorse disponibili.

Il 15 ottobre, il Presidente della Repubblica Giorgio NAPOLITANO, ha partecipato alla cerimonia di apertura dei corsi della Scuola Superiore della Magistratura Italiana, sita presso Villa di Castelpulci, nel comune di Scandicci. Oltre al Capo dello Stato hanno presenziato il Ministro della Giustizia, Paola SEVERINO, il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Avv. Michele VIETTI, il Presidente della Scuola Valerio Onida, il Presidente Emerito della Corte Costituzionale e Presidente dell’Associazione Italiana dei Costituzionalisti nonché le autorità locali ed altri esponenti della magistratura oltre ai tirocinanti che, dalla giornata successiva, sono stati avviati alla frequenza dei corsi.

Dall’8 all’11 novembre, organizzato dal “Comitato Firenze 10+10”, si è tenuto a Firenze il “Social Forum Europeo”, evento di rilievo internazionale commemorativo della prima edizione del meeting che Firenze ha ospitato esattamente 10 anni fa. Ai lavori hanno partecipato mediamente un migliaio di attivisti per ogni giornata in rappresentanza di oltre 200 organizzazioni sociali, sindacati e movimenti europei. Nella serata del 10 novembre si è tenuta la “manifestazione esterna” nel Quartiere Oltrarno. Il governo dell’ordine pubblico è stato assicurato mediante servizi preventivi su tutto il territorio, di vigilanza presso gli obiettivi sensibili e con presidi di forza pubblica opportunamente dislocati in maniera discreta nei punti strategici della città.

Nel **mese di novembre**, nell’ambito della mobilitazione nazionale studentesca, in questo centro, hanno avuto luogo numerose manifestazioni, organizzate dai collettivi studenteschi, sia medi che universitari, per protestare contro la riforma scolastica. In particolare il 24 novembre, nel corso di una manifestazione organizzata dalla “rete degli studenti, quando il corteo è giunto nei pressi della Stazione Ferroviaria di Santa Maria Novella, alcuni manifestanti hanno imboccato il lato dei binari, dirigendosi alla testa di un treno “freccia rossa” in partenza e sedendosi dinnanzi al locomotore. Per motivi di sicurezza è stato pertanto disposta la sospensione della circolazione ferroviaria, mentre nel contempo è stata avviata una pressante mediazione con alcuni degli organizzatori, in esito alla quale, dopo circa un quarto d’ora, i manifestanti hanno desistito – senza necessità di interventi di forza - dal proposito. Gli stessi, rimasti circa in 400 unità, controllati dal dispositivo di O.P., hanno formato un nuovo corteo che è stato fatto defluire da un’uscita laterale per essere diretto al punto finale originariamente previsto, in questa Piazza Bambini e Bambine di Beslan. Lungo il breve itinerario il corteo si è nuovamente fermato per circa un quarto d’ora lungo viale Strozzi, provocando il momentaneo blocco del traffico, per attendere un ulteriore spezzone di manifestanti che - non avendo partecipato all’iniziativa dentro la stazione – li ha raggiunti lungo l’itinerario originariamente stabilito. Nell’occasione questa Digos ha provveduto a denunciare all’A.G. 13 studenti.

Il **13 dicembre**, in occasione del primo anniversario della morte di Modou Samb e Mor Diop, assassinati in piazza Dalmazia il 13 dicembre 2011 hanno avuto luogo a Firenze varie iniziative di commemorazione per le vittime senegalesi, tutte svoltesi senza turbative ed opportunamente quanto discretamente monitorate dalle Forze di Polizia.

GENNAIO-SETTEMBRE 2013

In data 18 gennaio, presso la sala “Auditorium” della Facoltà di Economia del Polo Universitario di Novoli, sita al piano terra della Palazzina D, ha avuto luogo una *Lectio Magistralis* tenuta dal **Governatore della Banca d’Italia, Ignazio VISCO** sul tema “Ruolo, responsabilità, azioni della Banca centrale nella lunga crisi”. Contestualmente, **dalle ore 15.00**, organizzato dal Collettivo Politico Scienze Politiche, dal Collettivo Scientifico Autorganizzato, dall’Iskra Sesto Fiorentino e dalla Rete dei Collettivi Studenteschi Fiorentini ha avuto luogo un presidio di protesta contro il Governatore della Banca d’Italia. In quell’occasione 50 manifestanti si sono raccolti all’esterno dell’edificio per poi entrare nell’atrio e cercare di irrompere nell’aula del convegno, immediatamente bloccati dal personale Digos e fatti entrare nell’aula solo a seguito dell’autorizzazione del Rettore. Entrati nella sede del convegno, gli stessi – su richiesta del Rettore – sono stati fatti uscire dal personale Digos, in quanto resisi autori di accese espressioni di contestazione.

La sera del 18 febbraio, al termine di un incontro elettorale dell’On. Borghezio con i candidati ed i militanti della Lega Nord Toscana lo stesso Borghezio ha deciso di concludere la serata di propaganda elettorale con un’ulteriore ed estemporanea iniziativa, consistente in una simbolica “ronda” sulla sicurezza nel centro storico di Firenze, nella zona del mercato di S. Lorenzo, in relazione all’asserito degrado urbano conseguente alla presenza di numerosi esercizi commerciali etnici ed a seguito di alcuni fatti di cronaca riportati dalla stampa locale. A seguito della diffusione della notizia sui siti dei giornali on line fiorentini, circa una ventina di attivisti dei collettivi antagonisti e del C.P.A Firenze sud si sono radunati nella succitata piazza del Mercato di S. Lorenzo, intenzionati a porre in essere azioni di contestazione. l’iniziativa leghista, – peraltro consistente in realtà in un incontro con i giornalisti “su strada”- è stata spostata in questa piazza Strozzi presso la quale l’On. BORGHEZIO, insieme ad una decina di militanti, ha potuto rilasciare interviste ai pochi giornalisti presenti mentre il gruppo di contestatori, anche esso spostatosi, ha inscenato una contestazione verbale con slogan antileghisti ed antifascisti, senza tuttavia poter porre in essere turbative;

In data 9 marzo, si sono svolte le celebrazioni con corteo in memoria dei Martiri delle Foibe, tradizionalmente organizzate dai locali esponenti di Fratelli d’Italia e Casaggi. Come di consueto, si è svolto nella stessa data un contro-corteo preavvisato dagli esponenti del Coordinamento Antifascista Antirazzista Toscano, con la partecipazione di appartenenti a tutti i gruppi della locale area antagonista fiorentina nonché dei collettivi studenteschi medi ed universitari. Servizi accurati di vigilanza e prevenzione e presenza di contingenti di Forza Pubblica hanno impedito contatti tra i manifestanti.

Il **15 aprile 2013** all’interno del polo universitario di Novoli, un gruppo di 15 militanti del movimento giovanile di destra denominato “Casaggi”, impegnato nell’attività di propaganda elettorale per le elezioni universitarie, è stato aggredito da un gruppo di studenti aderenti ai locali collettivi universitari, alcuni dei quali armati di corpi contundenti, che ha costretto gli studenti di opposta fede politica ad interrompere la loro attività e ad allontanarsi. Le immediate attività investigative hanno permesso di individuare e deferire alla locale A.G. 4 soggetti, riconosciuti dalle parti offese, per i reati di violenza privata aggravata.

In data 3 maggio, con partenza da Piazza Dalmazia, preavvisato dal “Movimento di Lotta per la Casa Firenze”, ha avuto luogo un corteo lungo le vie cittadine “*per il diritto alla casa, contro sfratti e sgomberi*”. Nel corso dello svolgimento del corteo, si è registrato un tentativo di occupazione da parte di alcuni aderenti al movimento nonché all’area anarchica che, in via Vittorio Emanuele II, approfittando della situazione di confusione determinata dalla presenza di molte persone tra cui famiglie con bambini, si sono introdotti in una palazzina disabitata. A seguito di prolungati colloqui e di un’opera decisa di negoziazione e mediazione con i promotori dell’iniziativa, gli occupanti sono stati indotti a desistere dai loro propositi e ad allontanarsi dall’edificio.

In data 16 giugno, in Piazza Santa Croce, si è disputata la partita valevole per la seconda semifinale del **Torneo di San Giovanni del Calcio Storico - edizione 2013**, tra le squadre “**Verdi di San Giovanni vs**

Azzurri di Santa Croce”, manifestazione tra le più importanti della tradizione fiorentina. L’evento è stato preceduto dal Corteo Storico della Repubblica Fiorentina, composto da cinquecentocinquanta figuranti in divise storiche, che da Piazza Santa Maria Novella ha percorso le strade del centro storico e si è concluso in Piazza Santa Croce.

Il 23 giugno, presso lo stadio comunale “Artemio Franchi” di Firenze ha avuto luogo il concerto del cantautore “Lorenzo Jovanotti”. Al concerto hanno partecipato circa 40.000 spettatori, provenienti da tutta Italia.

Nel mese di giugno, sono state concluse complesse ed articolate indagini a carico di estremisti animalisti attivi nella locale cellula del ‘*cartello*’ denominato ‘**A.L.F. – Animal Liberatin Front**’, resisi responsabili di aver posto in essere **condotte con finalità di terrorismo, ai sensi dell’art. 270-sexies c.p., finalizzate alla destabilizzazione delle strutture economiche del Pese, fondate sullo sfruttamento delle risorse animali e di tutta la filiera compartmentale**, cagionando una serie di incendi dolosi ai danni di aziende delle province di Siena, Firenze ed Arezzo.

L’indagine svolta dalla D.I.G.O.S. di Firenze ha avuto avvio agli inizi del mese di ottobre 2012 a seguito della consueta attività di monitoraggio degli ambienti d’area e nello specifico dei movimenti di estremisti animalisti operanti nel distretto. Successivamente è stata sviluppata una complessa attività di P.G. in totale sinergica sintonia con la locale Procura della Repubblica, che ha permesso al magistrato titolare delle indagini di riunire i vari procedimenti, che erano stati originati da singole e slegate informative di reato indirizzate alle AA.GG. competenti per territorio, in unico procedimento istituito presso la locale DDA, e di giungere alla cattura dei responsabili, nei confronti di uno dei quali, all'estero, si è proceduto all’estradizione.

In data 24 luglio, in Via Cavour n. 1, nelle adiacenze della sede della Prefettura di Firenze, organizzato da diverse realtà antagoniste locali, si è tenuto un presidio di protesta contro l’arresto di alcuni manifestanti, a seguito degli scontri avvenuti in Val di Susa (TO) lo scorso 19 luglio. All’iniziativa hanno aderito i Centri Sociali CPA Firenze Sud e Camilo K 100 Fuegos, il Partito Comunista dei Lavoratori, La Brigata di Solidarietà attiva in Toscana e la Rete dei Collettivi Fiorentini.

SGOMBERI

Tutti gli interventi di sgombero sono stati effettuati con attenzione ai problemi sociali, ove presenti, e con energia negli altri casi.

Immobile sito in Via Dei Conciatori nr.2/r Edificio occupato in data 20.11.2005 da parte di aderenti al Movimento Anarchico Fiorentino; la proprietà è del Comune di Firenze. L’edificio è stato sgomberato in data 19.01.2012.

Immobile via dell’Uccellatoio n.6 Sesto Fiorentino ex Luzzi Edificio occupato il 15.5.2006, sgomberato il 15.12.2012, a seguito di allontanamento volontario degli occupanti, per incentivi economici.

Immobile via Buffalmacco 6/a Fiesole (FI). Immobile della Fondazione Personale della Cassa di Risparmio, occupato in data 22.4.2012, sgomberato il 20 luglio 2013, a seguito di allontanamento volontario degli occupanti, tutti aderenti al M.L.C.

Immobile sito in via Incontri n. 32 “ Poggiosecco “Edificio di proprietà della Croce Rossa Italiana, già occupato in passato da cittadini extracomunitari, che nel 2008 ha segnalato la precaria situazione igienico sanitaria e ne ha richiesto lo sgombero. Presenti all’interno circa 150/170 occupanti, tra cui diversi bambini. Sgomberato il 6.8.2013

EVENTI SPORTIVI

SETTEMBRE-DICEMBRE 2010

In conseguenza dell'incontro Fiorentina - Napoli del 29.8.2010, nei primi giorni del mese di **settembre**, sono stati deferiti 3 (tre) tifosi napoletani resisi responsabili dei reati di cui all'art. 6 bis comma 1 e 2 della Legge 401/89 e successive modificazioni (lancio di materiale pericoloso, scavalcamiento ed invasione di campo in occasione di manifestazioni sportive); è stato, inoltre, denunciato un tifoso napoletano resosi responsabile del reato di cui all'art. 4 della Legge 110/1975 (porto abusivo di oggetti atti ad offendere); sono stati, infine, denunciati 2 (due) tifosi fiorentini resisi responsabili dei reati di cui agli artt. 494 – 110 c.p. (sostituzione di persona).

In data 4 settembre, in occasione dell'incontro Sestese-Arezzo (serie D) sono stati denunciati 2 (due) tifosi aretini resisi responsabili del reato di cui all'art. 6 ter della Legge 401/89 e successive modificazioni (possesso di artifizi pirotecnicici in occasione di manifestazioni sportive);

In data 7 settembre si è disputato, presso lo stadio “Artemio Franchi”, l'incontro di calcio “Italia-Isole Fær Øer”, valevole per le qualificazioni ai campionati europei di calcio 2012, al quale hanno assistito 23.335 spettatori. Il settore ospiti dello stadio Franchi ha assunto la denominazione di curva azzurra, ed è stato occupato da 1666 ragazzi delle scuole dell'area fiorentina. La pianificazione di accurati dispositivi di sicurezza e la gestione negoziata ma ferma “sul campo” dell'ordine pubblico ha impedito che le iniziative di protesta contro la tessera del tifoso e quelle attuate, nell'occasione, dall'associazione animalista “*Sea Shepherded Conservation Society*” (SSCS) incidessero negativamente sullo svolgimento della competizione sportiva. In quella circostanza, inoltre, è stato perseguito immediatamente un uomo dell'87', poi tratto in arresto per violazione degli artt. 6 comma 6 e 6 comma 4 della legge 401/1989, sottoposto a Daspo ed associato alla casa circondariale di Solliccian, il quale, forzando lo sbarramento degli steward preposti al controllo, si era introdotto in campo per raggiungere il calciatore Antonio Cassano, di fatto rendendosi protagonista di un'invasione di campo.

Analoga immediata e ferma reazione delle Forze dell'Ordine, si è avuta al termine dell'incontro, quando tre tifosi della curva Fiesole hanno scavalcato la recinzione in vetro antisfondamento che separa la curva dal terreno di gioco. I tre sono stati subito fermati dagli steward preposti al controllo e deferiti all'A.G. per violazione dell'art. 6 bis comma 2 legge 401/1989, nonché sottoposti a Daspo.

In data 23 ottobre, in occasione dell'incontro Fiorentina-Bari sono stati deferiti all'A.G 2 (due) tifosi baresi e 1 (uno) tifoso fiorentino responsabili del reato di cui all'art. 6 ter (possesso di artifizi pirotecnicici in occasione di manifestazioni sportive) della Legge 401/89 e successive modificazioni; viene denunciato 1 (uno) tifoso fiorentino resosi responsabile del reato di cui all'art. 6 bis comma 1 (lancio di artifizi pirotecnicici in occasione di manifestazioni sportive) della legge 401/89 e successive modificazioni;

In data 7 novembre, in occasione dell'incontro Fiorentina-Chievo Verona è stato denunciato un tifoso fiorentino resosi responsabile del reato di cui all'art. 6 della Legge 401/89 e successive modificazioni; art. 337 c.p. (resistenza a Pubblico Ufficiale); art. 651 c.p. (rifiuto di fornire le propria identità personale); art. 341 c.p. (oltraggio a Pubblico Ufficiale);

In data 27 novembre, in occasione dell'incontro Empoli-Sassuolo sono stati denunciati 4 (quattro) tifosi del Sassuolo e 1 (uno) tifoso empolese resisi responsabili del reato di cui all'art. 588 comma 1 c.p. (rissa).

GENNAIO-DICEMBRE 2011

In data 9 gennaio, in occasione dell'incontro Fiorentina-Brescia è stato deferito all'A.G. un tifoso fiorentino resosi responsabile del reato di cui all'art. 651 c.p. (rifiuto di fornire la propria identità personale) in relazione all'art. 6 della Legge 401/89 e successive modificazioni;

In data 16 febbraio, in occasione dell'incontro Fiorentina-Inter è stato tratto in arresto da un tifoso appartenente al gruppo ultras “Parterre di curva Fiesole” resosi responsabile del reato di cui all’art. 582 c.p. (lesioni personali) ai danni di un supporter interista;

In data 20 marzo 2013, in occasione dell'incontro Fiorentina-Roma sono stati deferiti all’A.G. 2 (due) tifosi fiorentini resisi responsabili rispettivamente dei reati di cui agli artt. 337 c.p. (resistenza a P.U.); 651 c.p. (rifiuto di fornire la propria identità personale); art. 341 bis c.p. (oltraggio a P.U.) commessi in relazione all’art. 6 della Legge 401/89 e successive modificazioni e artt. 6 bis comma 1 e 6 ter della legge 401/89.

Il 17 aprile 2011, alla fine dell'incontro Fiorentina-Juventus, durante il deflusso dei tifosi juventini, due pullmans di tifosi bianconeri vengono fatti oggetto di un lancio di pietre e bottiglie da parte di gruppo di ultras fiorentini appostati nei pressi del Sashall. Ciò provocava la reazione degli ultras bianconeri; una parte di essi infatti, scendeva dall’autobus e veniva a contatto per alcuni minuti con i tifosi viola. Il tempestivo intervento delle Forze di Polizia impiegate nella scorta degli autobus ripristinava subito l’ordine. L’attività d’indagine che ne è scaturita, da parte degli uomini della Squadra Tifoseria della DIGOS, ha permesso di rintracciare 13 tifosi viola presenti al momento dei tafferugli e che hanno partecipato in maniera attiva agli stessi. Per tutti è scattata la denuncia per rissa (0 per due di loro anche quella di “lancio di materiale pericoloso”) e nei loro confronti è stato avviato il procedimento volto all’irrogazione del DASPO. Tra i denunciati sono stati altresì rintracciati e denunciati 9 tifosi ungheresi dell’Ujpest, squadra viola di Budapest la cui tifoseria è gemellata con quella fiorentina.

In data 15 maggio, in occasione dell'incontro Fiorentina - Bologna è stato denunciato da 1 (uno) tifoso bolognese resosi responsabile del reato di cui all’art. 6 della Legge 401/89 e successive modificazioni, art. 337 c.p. (resistenza a P.U.), art. 651 c.p. (rifiuto di fornire la propria identità personale) e art. 341 bis c.p. (oltraggio a P.U.); è stato tratto in arresto 1 (uno) tifoso bolognese resosi responsabile del reato di cui all’art. 6 e 8 della Legge 401/89 e successive modificazioni (contravventore al divieto di accesso ove si svolgono manifestazioni sportive); è stato denunciato 1 (uno) tifoso bolognese resosi responsabile del reato di cui all’art. 6 ter della Legge 401/89 e successive modificazioni (possesso di artifizi pirotecnicici in occasione di manifestazioni sportive).

Nelle giornate del 1, 2 e 3 luglio presso l’autodromo internazionale del Mugello di Scarperia (FI) hanno avuto luogo le prove e le gare del campionato mondiale di motociclismo denominate “**GRAN PREMIO D’ITALIA 2011**” per le classi 125cc, moto 2 e moto gp. Una mirata azione di prevenzione e contrasto attuata da Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato con il supporto del servizio d’ordine organizzato dalla direzione dell’autodromo, ha consentito lo svolgimento in sicurezza dell’evento cui hanno assistito nell’arco dei tre giorni circa **100.000 spettatori**.

In data 4 agosto, in occasione dell'incontro Fiorentina-Gavorrano sono stati denunciati 3 (tre) tifosi fiorentini resisi responsabili dei reati di cui all’art. 6 bis comma 1 e 6 ter della Legge 401/89 e successive modificazioni (possesso e lancio di artifizi pirotecnicici in occasione di manifestazioni sportive).

In data 6 settembre, in occasione dell'incontro Italia-Slovenia è stato denunciato 1 (uno) tifoso, appartenente al sodalizio di Ultras Italia, resosi responsabile del reato di cui all’art. 6 ter della Legge 401/89 e successive modificazioni (possesso di artifizi pirotecnicici in occasione di manifestazioni sportive) e sottoposto a DASPO per la durata di anni 2. Durante l’espletamento dei servizi preventivi all’interno dell’area di prefiltraggio un tifoso sloveno è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico occultato all’interno della tasca posteriore dei pantaloni ed è stato denunciato ai sensi dell’art. 6 ter 1.401/89, nonché sottoposto a DASPO per la durata di anni 2.

In data 4 novembre, INCONTRO DI BOXE BUNDU-PETRUCCI - denunciati dalla Squadra Tifoserie della D.I.G.O.S. sei tifosi romani e fiorentini protagonisti di una rissa sugli spalti subito dopo l’inizio dell’incontro di boxe fra il fiorentino BUNDU e il romano PETRUCCI, svoltosi al MANDELA FORUM il 4 novembre 2011. Al seguito del pugile romano erano giunti al Palazzetto una ventina di supporters legati alle tifoserie di Roma e Lazio; dopo uno scambio di cori offensivi tra tifosi fiorentini e romani, alcuni supporters passavano alle vie di fatto, dando vita un breve ma violento tafferuglio sulle gradinate dell’impianto che veniva placato grazie all’intervento del Reparto Mobile. Sul posto gli uomini della DIGOS fermavano un

37enne romano che pochi istanti prima aveva colpito con un calcio un addetto alla sicurezza del palazzetto, facendolo scivolare per alcuni gradini senza riportare fortunatamente conseguenze serie. Per il tifoso romano, che opponeva anche resistenza agli agenti rifiutandosi di farsi identificare, è scattata la denuncia per violenza agli addetti ai controlli nei luoghi ove si svolgono manifestazioni sportiva, resistenza e rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale. I successivi accertamenti compiuti dalla DIGOS fiorentina sulla base anche dei filmati realizzati dalla Polizia Scientifica permettevano di individuare altri 5 responsabili dei tafferugli: 2 romani e 3 fiorentini tutti già conosciuti per precedenti da stadio e legati pertanto al mondo ultras. Tutti sono stati denunciati per rissa con l'avvio del procedimento volto all'irrogazione del DASPO.

GENNAIO-DICEMBRE 2012

In data 17 febbraio, in occasione dell'incontro Fiorentina-Napoli sono stati tratti in arresto 2 (due) tifosi fiorentini resisi responsabili dei reati di cui agli artt. 582-583 c.p. (lesioni personali aggravate) in concorso art. 110 c.p., inoltre sono stati denunciati due tifosi fiorentini resisi responsabili dei reati di cui agli artt. 582-583 c.p. (lesioni personali aggravate) in concorso art. 110 c.p.;

In data 17 marzo, in occasione dell'incontro Fiorentina-Juventus nel corso del secondo tempo, in occasione del terzo goal della squadra ospite, circa 1000 tifosi viola, uscendo dal settore di "curva Fiesole", si portavano innanzi alla tribuna autorità allo scopo di contestare la dirigenza della "ACF Fiorentina", ritenuta responsabile della situazione critica di classifica in cui versava la squadra viola. Gli ultras gigliati, travisati con sciarpe e passamontagna, impugnando aste e cinghie, lanciavano contro le forze dell'ordine numerosissime bottiglie di vetro e pietre, alcune delle quali causavano lesioni al personale di polizia operante e danneggiavano anche il vetro anteriore di un'autovettura di servizio.

Il personale di questa Squadra Tifoserie riusciva quindi a bloccare due giovani ultras fiorentini che venivano tratti in arresto perché responsabili, in concorso tra loro e con altri in fase di identificazione, dei reati di resistenza e violenza aggravata a p.u., lesioni personali aggravate, danneggiamento, travisamento e lancio di oggetti atti ad offendere in occasione di manifestazioni sportive.

Le indagini successive permettevano di denunciare e sottoporre a DASPO altri tre ultras che avevano preso parte agli episodi in narrativa. Contemporaneamente alla contestazione messa in atto all'esterno dello stadio si registravano alcune criticità anche all'interno della tribuna d'onore, poiché alcuni tifosi cercavano di raggiungere la dirigenza viola che si vedeva costretta ad allontanarsi velocemente. Anche per quest'ultimi episodi venivano denunciati e sottoposti a DASPO altri due tifosi fiorentini.

In data 16 maggio, con partenza da Assisi (PG), organizzata dalla R.C.S. Sport di Milano e Gazzetta dello Sport, ha avuto luogo nell'ambito della 95^a edizione della manifestazione ciclistica "GIRO D'ITALIA", il transito dell'11^a Tappa "Assisi (PG) – Montecatini Terme (PT)". La carovana ha attraversato i comuni di Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Empoli e Vinci.

Nelle giornate del 13, 14 e 15 luglio presso l'Autodromo Internazionale del Mugello di Scarperia (FI) hanno avuto luogo le prove e le gare del campionato mondiale di motociclismo denominate "Gran Premio D'Italia 2012" per le classi 125 cc, moto 2 e moto GP, cui hanno assistito nell'arco dei tre giorni circa 60.000 spettatori.

GENNAIO-SETTEMBRE 2013

In data 2 giugno, a Scarperia, presso l'Autodromo Internazionale del Mugello, si sono svolte le gare del Campionato Mondiale di Motociclismo "Gran Premio d'Italia 2013" per le classi Moto 3, Moto 2 e Moto GP.

In data 7 aprile, in occasione dell'incontro Fiorentina-Milan durante il primo tempo della gara, a seguito di asserite ingiustizie arbitrali, si accendeva, all'interno della Tribuna centrale, una forte contestazione all'indirizzo dell'A.D. del Milan Adriano Galliani, il quale veniva fatto oggetto di lancio di oggetti, prevalentemente fogli di giornale accartocciati che lo costringevano ad allontanarsi anticipatamente dagli spalti. Le attività investigative compiute da questo Ufficio e condotte anche tramite la visione delle

immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso, poste all'interno della Tribuna coperta, e di quelle realizzate dagli operatori del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica, consentivano di individuare, denunciare e sottoporre a DASPO due tifosi autori del lancio di oggetti e dello scavalcamiento della balaustra -che divide la tribuna centrale dal palco autorità- nel tentativo di raggiungere il dirigente rossonero. Inoltre questo Ufficio ha altresì evidenziato le condotte di altri due soggetti, che se pur non chiaramente responsabili di comportamenti integranti specifiche fattispecie di reato, si rendevano protagonisti di azioni inconsulte e che determinavano un inasprimento degli animi degli spettatori seduti in tribuna. Anche per quest'ultimi è stato emesso il provvedimento di DASPO.

In data 17 aprile, in occasione dell'incontro S. Firmina-Lebowski sono stati denunciati 3 (tre) tifosi fiorentini resisi responsabili del reato di cui agli artt. 6 bis comma 1 e e 6 ter della Legge 401/89 e successive modificazioni (possesso e lancio di materiale pericoloso in occasione di manifestazioni sportive).

In data 4 maggio, in occasione dell'incontro Fiorentina-Roma, sono stati denunciati 4 (quattro) tifosi fiorentini resisi responsabili del reato di cui all'art. 6 bis comma 1 della Legge 401/89 e successive modificazioni (lancio di materiale pericoloso in occasione di manifestazioni sportive) e artt. 337 c.p. (resistenza a P.U.) e 651 c.p. (rifiuto di fornire la propria identità personale).

In data 12 maggio, in occasione dell'incontro Fiorentina-Palermo sono stati denunciati 2 (due) tifosi palermitani resisi responsabili del reato di cui all'art. 6 bis comma 2 della Legge 401/89 e successive modificazioni (superamento indebito di recinzione dell'impianto e invasione del terreno di gioco in occasione di manifestazioni sportive) e artt. 110 e 494 c.p. (sostituzione di persona in concorso).

Da sabato 21 settembre a domenica 29 settembre, si svolgono a Firenze i Campionati del Mondo di Ciclismo su strada 2013 denominati "UCI Road World Championships 2013". La manifestazione interessa, oltre alla provincia di Firenze, quelle di Lucca, Pistoia e Prato, in questo ambito provinciale, i territori comunali di Firenze, Campi Bisenzio, Signa e Fiesole. LA GESTIONE DELL'ORDINE PUBBLICO ha richiesto uno sforzo notevole, con tavoli di confronto interistituzionali che si sono susseguiti nei mesi che hanno preceduto l'inizio dell'evento ancora in corso. Sul campo la Questura di Firenze ha posto tutte le sue risorse, al fine di perseguire la sicurezza sia dell'evento e dei partecipanti alla competizione, sia di tutti i cittadini e turisti presenti in città, con particolare riguardo alla garanzia dei servizi essenziali, primo tra tutti il soccorso e l'immediato intervento in caso di bisogno e criticità.

PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI REATI POLIZIA GIUDIZIARIA

Prevenzione e repressione dei reati: un lavoro che richiede meticolosa analisi di ogni fenomeno criminoso, pianificazione delle attività, accurate e talora lunghe indagini e, non da ultimo, fitto coordinamento e costante interazione di competenze tra uffici: Squadra Mobile, Ufficio di Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, Commissariati sezionali e distaccati. Un lavoro, tuttavia, che ha prodotto raggardevoli risultati.

SQUADRA MOBILE

Maggio 2010 – conclusione indagini relative alla rapina in villa ai danni di Chianelli Roberta, Piazza della Calda, località Pian dei Giullari dell' 8 dicembre 2008. Nel maggio 2010, è stata portata a termine un'articolata indagine, svolta con l'ausilio di attività tecnica di intercettazione telefonica ed ambientale inerente la rapina in villa in oggetto, commessa da cinque soggetti travisati che, dopo essersi introdotti all'interno della predetta abitazione isolata ed aver sequestrato i presenti, si impossessavano del contenuto di due casseforti e di altri oggetti di valore. Le immediate indagini consentivano, in breve tempo, di rintracciare uno smeraldo e due diamanti facenti parte di un anello sottratto nel corso della rapina, depositati presso il Monte dei Pegni di Pistoia da **TONI Enrico**, nato il 28.08.1963 a Pistoia, il quale, in sede di interrogatorio, dichiarava di averlo acquistato da **STEPICH Antonio**, nato a Milano il 5.10.1965, per la somma di 8.000 euro. Ulteriore refurtiva, sottratta alla famiglia Chianelli, veniva rinvenuta in possesso di **STEPICH Antonio** e della moglie, **LAFLEUR Maria Elsa**, nata il 15.02.1965 a Genova. I tre venivano iscritti nel

registro degli indagati per il reato di ricettazione. I successivi riscontri consentivano di acquisire ulteriori elementi di prova a carico dei suddetti in base ai quali l'A.G. fiorentina emetteva provvedimenti di custodia cautelare in carcere, eseguiti nel mese di **Maggio 2010**. Contestualmente venivano deferiti all'A.G. per il reato di ricettazione continuata in concorso i componenti della famiglia **STEPICH**, in quanto dediti in maniera stabile e continuativa alla ricettazione ed al commercio di oggetti preziosi ed orologi di provenienza delittuosa, da cui traevano i mezzi di sostentamento: **STEPICH Antonio**, nato a Milano il 5.10.1965; **STEPICH Emanuel**, nato a Milano il 4.06.1986; **STEPICH Luca**, nato a Milano il 25.11.1991; **BOZIDAREVIC Veselinka**, nata a Roma il 10.02.1989; **LAFLEUR Maria Elsa**, nata a Genova il 15.02.1965.

“Operazione Siberia” – esecuzione misure cautelari nel maggio 2011, con 11 ordinanze di custodia cautelare in carcere, 5 persone sottoposte ad arresti domiciliari, 8 persone sottoposte ad obbligo di dimora, immobili ed autoveicoli sottoposti a sequestro preventivo. L'indagine ha preso avvio nel mese di Novembre 2009 in seguito al controllo in strada di una ragazza russa dedita alla prostituzione. La stessa ha reso dichiarazione circa il suo arrivo in Italia e lo sfruttamento della sua attività di prostituzione. Dall'ascolto delle numerosissime utenze poste sotto controllo nei mesi a seguire, dai numerosi servizi di osservazione, accertamenti, riprese video, sequestri di sostanza stupefacente e refurtiva, si sono delineati i contorni di una complicata vicenda che ha consentito di accettare responsabilità in ordine a numerosi reati tra cui: sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina di donne da avviare alla prostituzione, traffico di stupefacenti, ricettazione, furti in appartamento e violenza sessuale. L'attività investigativa, peraltro, ha consentito di accettare anche le responsabilità di 10 cittadini italiani che collaboravano con gli stranieri nel portare a termine le condotte criminose. L'ausilio fornito consisteva soprattutto nell'accompagnamento delle prostitute, nel controllo delle loro attività, nell'avvisarle in caso di presenza delle Forze dell'Ordine, nel procurare appartamenti e altre condotte analoghe di supporto logistico.

27 maggio 2011, Via Madonna della Querce – Arresto MARRUCCI Stefano per tentato omicidio Il 27 Maggio 2011, alle ore 17,00 circa, personale dipendente intercettava, in questa Via Madonna della Querce, MARRUCCI Stefano, nato ad Agliana (PT) il 25.05.1966, noto pregiudicato, evaso quella notte. Gli operatori, nel tentativo di ammanettarlo, venivano a colluttazione con l'uomo che opponeva violenta resistenza all'arresto. Durante le fasi concitate della colluttazione tra l'Assistente Capo Tedeschi ed il pregiudicato, dalla pistola occultata in un marsupio indosso al MARRUCCI, partiva un colpo che trapassava la gamba del malvivente per poi conficcarsi nel gomito destro del poliziotto. Il MARRUCCI dopo le medicazioni, veniva tratto in arresto e trasferito presso il Carcere di Sollicciano.

Tentato omicidio in danno di don Paolo Brogi, il 4 novembre 2011. La Squadra Mobile ha concluso l'indagine relativa al tentato omicidio aggravato in danno di don Paolo Brogi, nato il 22.1.1969 a Grosseto, segretario particolare dell'Arcivescovo Betori avvenuto all'interno del piazzale delle Curia Arcivescovile mediante l'arresto del presunto autore, il settantatreenne **BASCHINI Elso**, nato il 21.8.1938 a Udine, avvenuto il **17.12.11**.

“Operazione Sonde”, relativa a furti di sonde presso strutture sanitarie, perpetrati dal Novembre 2011 al Giugno 2012 Di seguito ad alcuni furti di materiale elettromedicale ed in particolare di sonde ecografiche avvenuti presso l'Ospedale di Careggi di Firenze, è stata intrapresa e positivamente conclusa dalla Squadra Mobile un'attività d'indagine che, attraverso l'analisi dei traffici di celle ed intercettazioni telefoniche, ha portato all'identificazione di alcuni soggetti facenti parte di un'associazione per delinquere finalizzata al furto ed alla ricettazione di materiale elettromedicale. Al fine di interrompere l'attività delittuosa e per recuperare almeno parte della refurtiva, in data 13.07.12, sono state eseguite perquisizioni locali e personali a Napoli e Salerno, con sequestro di numerosa attrezzatura, documentazione e personal computer che ha portato all'identificazione dei 6 soggetti facenti parte di un'associazione per delinquere finalizzata al furto ed alla ricettazione di materiale elettromedicale. Le indagini hanno consentito di ricostruire oltre cinquanta furti commessi in strutture sanitarie pubbliche ubicate in tutta Italia e di sequestrare e restituire circa sessanta sonde per un valore di circa 1,5 milioni di euro. Il **21 Agosto 2012**, con la fattiva collaborazione delle Squadre Mobili di Napoli e di Salerno, è stata data esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre soggetti.

Febbraio 2013 – 23 arresti per associazione mafiosa – Clan dei Casalesi Nella mattinata del **28.2.13**, la Squadra Mobile di Firenze, Sezione Criminalità Organizzata, congiuntamente a quella di Caserta, nell'ambito di un'articolata e complessa attività di indagine coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Napoli, ha tratto in arresto 9 persone in esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura della custodia cautelare in carcere emessa in data 19.02.2013 dal Tribunale di Napoli per i reati di: associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, danneggiamento seguito da incendio, detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, detenzione e porto di armi (comuni, da guerra e clandestine), ricettazione ed altro. A tali custodie cautelari in carcere si aggiungono le ulteriori 14 eseguite in Campania in collaborazione con la Squadra Mobile di Caserta.

5 giugno 2013, Caserma Lupi di Toscana – Omicidio MISIRAJ Ronald Daniel Il 5.6.13, nei pressi della Caserma “Gonzaga”, sita in Via di Scandicci, è stato rinvenuto il cadavere del cittadino albanese MISIRAJ Ronald Daniel, nato il 16.10.89. Il corpo parzialmente carbonizzato, presentava anche una profonda ferita al collo. Nelle immediate vicinanze è stata anche rinvenuta la vettura della vittima con evidenti tracce ematiche. Il **27.06.13**, venivano tratti in arresto perché ritenuti responsabili in concorso del reato di omicidio aggravato e distruzione di cadavere, i fratelli **MALAJ Mbaresim**, nato in Albania il 29.12.1994 e **MALAJ Shako**, nato in Albania il 27.06.1993. Le indagini appuravano che l'omicidio era stato commesso la notte tra il 27 e 28 maggio 2013 per problematiche legate al traffico di sostanze stupefacenti ed altri affari illeciti.

5 giugno 2013 – Furto sportello bancomat filiale Monte dei Paschi di Siena, Via di Caboto. Il 5.06.13, la Squadra Mobile di Firenze, unitamente a personale della Squadra Mobile di Napoli, ha tratto in arresto in flagranza di reato per furto aggravato all'interno di uno sportello bancomat della filiale bancaria Monte dei Paschi di Siena di Via Caboto 9 persone. Queste ultime, sottoposte ad indagine dalla Squadra Mobile di Napoli, venivano colte mentre si davano alla fuga dopo aver scassinato, con l'ausilio di una fiamma ossidrica, lo sportello bancomat della filiale sopra menzionata, nella quale si erano introdotti mediante effrazione della porta d'ingresso, ed avevano asportato tre cassette porta denaro contante al momento non ancora aperte perché sigillate. I malviventi erano giunti nel capoluogo fiorentino a bordo di cinque autovetture munite, al loro interno, di apparati per comunicare tra loro. Al momento del furto, gli autori materiali dello scasso dello sportello bancomat erano travisati con sciarpe e cappelli di lana.

21 giugno 2013 – Furto presso il bancomat dell'Agenzia del Monte dei Paschi di Siena di Via dei Caboto n. 26. Indagine relativa ad un sodalizio criminale dedito alla commissione di furti con scasso ai bancomat, mediante utilizzo di fiamma ossidrica. Il 21 Giugno 2013, a seguito del furto presso il bancomat dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena di Via Caboto, 26, sono stati arrestati **SELLITTO Raffaele**, nato il 28.4.1978 a Caserta; **DANIELE Luigi**, nato il 6.4.1984 a Napoli; **VETRANO Nicolò**, nato il 14.7.1967 a Palazzo Adriano(PA); **IERVOLINO Raffaele**, nato il 4.4.1970 a Caivano; **MY Marcello**, nato il 14.9.1955 a Nardò; **PUZZELLA Carmelo**, nato il 2.8.1962 a Campobello di Licata, indagato anche per ricettazione per detenzione illegale di armi o parti di esse. Nel medesimo contesto, è stata deferita per ricettazione **RAIA Gianna**, nata il 10.11.1965 a Forbach (F). Complessivamente sono stati rinvenuti 75.630 euro. Nei giorni precedenti al furto, personale dipendente aveva avviato una specifica attività sul conto di un gruppo criminale dimorante nei comuni di Fucecchio e Cerreto Guidi che svolgeva il ruolo di supporto logistico ad una batteria di soggetti specializzati in furti con scasso ai bancomat, mediante utilizzo di fiamma ossidrica, in provincia di Firenze e di Pisa. Alle ore 23,00 del 22 giugno, nel corso di specifici servizi di osservazione nei pressi di un appezzamento di terreno nella disponibilità di **PUZZELLA Carmelo**, utilizzato come base logistica dal gruppo criminale, gli inquirenti identificavano sette persone quali responsabili del furto al bancomat. Nella circostanza, veniva recuperata la somma complessiva di 75.630 €, sequestrato numeroso materiale utile alla commissione del reato, nonché 1800 cartucce calibro 12 e 28, 3 kg di polvere da sparo, una balestra, attrezzatura per la produzione in proprio di munizione da caccia, n. 6 carte d'identità in bianco rubate ed un timbro in gomma dell'ufficio anagrafe del comune di Campobello di Licata.

18 luglio 2013 – Via della Condotta n. 1 – Omicidio LOMADZE Nodar L'indagine relativa all'omicidio di LOMADZE Nodar, nato in Georgia il 17.04.1980 ed al tentato omicidio di KERVALISHVILI Avtandili, nato in Georgia il 25.03.1958, fatto avvenuto il 18 Luglio 2013, all'interno di un appartamento sito al 2° piano in Via della Condotta n. 1, a Firenze, si è conclusa con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di **NOZADZE Levan**, nato in Georgia il 20.01.1984 e **TALAKHADZE**

Toma, nato in Georgia il 9.02.1990, ritenuti gravemente indiziati dei reati per omicidio volontario aggravato e tentato omicidio volontario aggravato, reati in concorso. Le investigazioni sono state condotte attraverso intercettazioni telefoniche, comparazioni di immagini registrate dalle telecamere cittadine, attenti servizi di osservazione, controllo e pedinamento. Colpiti da mandato di arresto internazionale, i due sono stati arrestati l'11.9.13, in Germania.

24 luglio 2013 – Tentata rapina ai danni della Gioielleria “Vertigo” di Via del Parione n. 22/R Il 24.07.13, sono stati arrestati per la tentata rapina aggravata in concorso ai danni della Gioielleria “Vertigo” di Via del Parione n. 22/R, Firenze e porto di congegni micidiali in luogo pubblico, **JORGU Costantin**, nato in Moldavia il 14.04.1989, **MARCU Cosmin Costel**, nato in Romania il 26.05.1994, **MIHAI Ivan**, nato in Moldavia il 28.07.1998 e **TUREA Ovidiu Antonio**, nato in Romania il 4.12.1995. In particolare, gli arrestati, unitamente ad altri quattro concittadini, riusciti a fuggire e quindi a rimanere ignoti, con l'utilizzo di alcune mazze di ferro di grosse dimensioni, avrebbero infranto le vetrine e successivamente tramite l'utilizzo di alcune bottiglie incendiarie si sarebbero assicurati la fuga. I quattro arrestati sotto a pantaloni lunghi e felpe a maniche lunghe, indossavano vestiti estivi al fine di confondersi tra i turisti dopo il colpo. Sul posto si rinvenivano e sequestravano alcune mazze, sei bottiglie incendiarie ed alcune maniche di felpe con due fori utilizzate per coprire il volto. Sono ancora in corso indagini volte a verificare l'appartenenza degli arrestati alla stessa banda che ha effettuato le due rapine a Milano, in Via della Spiga, ai danni della gioielleria Frank Mueller.

2 settembre 2013 - Arresto in esecuzione Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dal Gip di Firenze, per maltrattamenti in famiglia, lesioni aggravate, minaccia aggravata e violenza privata, nei confronti di ABO ALILA Ramadan, nato l'11.7.1980 in Egitto

La moglie ha presentato denuncia per i maltrattamenti sia fisici che psicologici subiti dall'inizio della loro relazione, risalente al 2010. Gli episodi sarebbero accaduti anche dinanzi ai figli in tenera età della coppia, due anni il primogenito e sei mesi il secondogenito, ed avrebbero coinvolto anche la madre della querelante, malmenata e offesa dal genero e, in un'occasione, privata da costui del telefono cellulare poi gettato dallo stesso nell'Arno. La donna, unitamente alla prole, è stata affidata ad una struttura protetta.

SQUADRA VOLANTE UFFICIO PREVENZIONE GENERALE E SOCCORSO PUBBLICO

GENNAIO 2013 - Squadra Volante – Arrestate 2 ladre di appartamento. A finire in manette con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso sono state due giovani di etnia rom che hanno tentato di svaligiare un appartamento utilizzando strumenti atti allo scasso. Fulmineo l'intervento degli uomini della Squadra volante che giunti sul posto hanno colto le due donne sul fatto con al seguito numerosi arnesi “del mestiere”.

GENNAIO 2013 - Rapina in strada uno studente americano. Arrestato dalla volante La scorsa notte la polizia ha arrestato un cittadino marocchino di 32 anni che poco prima aveva rapinato in strada uno studente statunitense del proprio smartphone.

GENNAIO 2013 - Lungarni - Pusher tenta di evitare l'arresto fuggendo a bordo di un bus. La polizia ha arrestato un pusher marocchino di 31 anni sorpreso all'interno dei giardini di Bellariva con 40 grammi di droga - hashish e cocaina – pronta per essere spacciata.

GENNAIO 2013 - La polizia ha arrestato un pusher tunisino in piazza della Repubblica La volante ha arrestato un cittadino tunisino di 32 anni per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La polizia lo ha sorpreso in piazza della Repubblica mentre stava per cedere 4 grammi di marijuana ad un acquirente italiano che gli aveva già dato 10 euro. Lo straniero è stato inoltre trovato in possesso di altri 3 grammi di hashish, di un cellulare e di una mazzo di chiavi di un'abitazione. Gli agenti poi nel suo appartamento sono stati sequestrati ulteriori 41 grammi di hashish.

GENNAIO 2013 - Via Palazzuolo- banda del buco in azione: le volanti arrestano i ladri La polizia ha arrestato per furto aggravato due cittadini stranieri, un albanese di 34 anni e un kosovaro di 31. I poliziotti hanno sorpreso i ladri all'opera: piede di porco e cacciavite alla mano, i due stavano ancora forando il soffitto in corrispondenza della zona dove poggiava il registratore di cassa del locale in questione. Nonostante le ristrette dimensioni del buco, i due erano già riusciti a prendere due sacchi pieni di monete (una da 80 e l'altro da 100 euro) lasciati sotto il bancone. Immediatamente bloccati dagli uomini delle squadra volante, gli stranieri sono stati tratti in arresto.

FEBBRAIO 2013 - Polizia – Arrestati tre ladri di rame La scorsa notte la polizia ha arrestato 3 ladri di rame che avevano appena messo a segno un colpo lungo la tratta ferroviaria Firenze - Borgo San Lorenzo all'altezza di vicolo del Cionfo. L'arrivo delle volanti ha messo in fuga i ladri, costretti ad abbandonare a terra il pesante bottino e ad allontanarsi velocemente a bordo dell'utilitaria in direzione di via Faentina. Le pattuglie hanno subito chiuso le vie di fuga ai fuggitivi, intercettati poco lontano sempre in via Faentina. Dopo un breve inseguimento i tre sono stati bloccati e arrestati.

FEBBRAIO 2013-Furti di rame: 2 arresti delle volanti. Dopo il vano tentativo di fuggire nascondendosi all'interno di una scuderia vuota, due ladri di rame sono stati arrestati nella serata di ieri dalle volanti, giunte all'ippodromo comunale di Via del Pegaso a seguito della tempestiva segnalazione di una donna.

FEBBRAIO 2013 - Tentato omicidio di un albanese: le Volanti arrestano l'autore. Albanese dell'84', irregolare, con precedenti per droga, furti aggravati, ricettazione, guida senza patente, false attestazioni, trovato in passato anche in possesso di una pistola con matricola abrasa e caricatore munito di cartucce, un coltello a serramanico e 40 gr circa di cocaina: questo è il profilo dell'uomo nei confronti del quale, nella serata di ieri, le Volanti hanno proceduto all'arresto per tentato omicidio ed alla denuncia per ricettazione all'esterno di un pub sito in Via Reginaldo Giuliani dove la vittima - un albanese di 29 anni, regolare - si trovava unitamente al cugino ed un connazionale.

FEBBRAIO 2013 - Sant'Ambrogio: arresto per droga di un marocchino Nella serata di ieri, transitando in Piazza Sant'Ambrogio, gli agenti delle Volanti hanno portato a compimento un arresto per spaccio di sostanze stupefacenti: i poliziotti si sono insospettiti nel notare un marocchino, fermo sul sacrato della chiesa in compagnia di un ragazzo, che ha lasciato repentinamente l'interlocutore dirigendosi verso Via De Macci, nel tentativo di passare inosservato. Raggiunto, lo straniero è stato sottoposto ad un controllo, ed è stato trovato in possesso di hashish e marijuana, confezionati in piccole dosi pronte ad essere "immesse sul mercato" dello "spaccio di strada".

MARZO 2013 - San Lorenzo - La polizia arresta uno spacciatore Le volanti hanno catturato uno spacciatore nella zona di San Lorenzo. Le pattuglie hanno notato in via Nazionale un uomo che si guardava intorno parlando al cellulare. Gli agenti hanno deciso allora di procedere a piedi, seguendo il sospettato a distanza di sicurezza. Quest'ultimo non si è affatto accorto della presenza discreta degli operatori e dopo qualche centinaia di metri ha svoltato in via Fiume, dove ha incontrato un cittadino tunisino. A scambio avvenuto la polizia è subito intervenuta bloccando venditore e acquirente. Lo straniero aveva ceduto una dose di eroina al suo cliente in cambio della somma di 40 euro. Il pusher - 45 anni - è stato subito arrestato per spaccio, mentre per l'altro soggetto – un fiorentino di 35 anni – è scattata la segnalazione per uso personale di droga.

MARZO 2013 - Rissa tra sudamericani in via Ponte alle Mosse: arrestati 3 peruviani La polizia è intervenuta per una violenta rissa in strada tra sudamericani. Il tempestivo arrivo delle volanti ha interrotto l'episodio di violenza: gli agenti hanno fermato 4 persone in stato di ebbrezza alcolica con evidenti segni della colluttazione. Si tratta di cittadini peruviani - di età compresa tra i 17 e i 27 anni. I tre maggiorenni sono stati arrestati – oggi la direttissima in Tribunale – mentre per il minore, riaffidato alla madre, è scattata una denuncia in stato di libertà.

MARZO 2013 - Sequestro di droga, armi e munizioni a carico di un albanese In zona San Lorenzo, le Volanti hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente un cittadino albanese di 34 anni, avendo rinvenuto all'interno della sua abitazione oltre 4 etti di marijuana, una bilancia elettronica c.d. di precisione e diverse "bustine" vuote, di quelle usualmente impiegate per il confezionamento delle "dosi".

MARZO 2013 - Le volanti arrestano in Santo Spirito uno spacciatore di 64 anni In piazza Santo Spirito, un equipaggio della Squadra Volante ha tratto in arresto un egiziano di 64 anni, pregiudicato, per spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. All'arresto si è giunti a conclusione di attività di osservazione e controllo avviate pochi giorni addietro, quando alcuni cittadini e residenti in zona avevano segnalato la presenza in quell'area di uno straniero "in età avanzata" come soggetto dedito allo spaccio di droga.

MARZO 2013 - Arresto per rapina impropria delle Volanti Un equipaggio della Squadra Volante ha tratto in arresto un cittadino rumeno del 75' per rapina impropria in un negozio di elettronica, ubicato all'interno del centro "Gavinara" di Via Erbosa.

MARZO 2013 - Arrestato marocchino, sorpreso dalla polizia con 3 etti di hashish in tasca Un equipaggio della Squadra Volante ha arrestato un marocchino di 31 anni per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Lo straniero, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti specifici, è stato rintracciato per strada mentre, alle 5 del mattino, "passeggiava" lungo via Fratelli Rosselli.

APRILE 2013 - Sorpreso in bicicletta con 100 kg di rame rubato Personale della Squadra Volante ha arrestato un cittadino rumeno di 29 anni per furto aggravato di rame. L'uomo è stato sorpreso in via Masaccio, all'ingresso di un palazzo in disuso, mentre stava trasportando a bordo di una bicicletta due grossi sacchi di cavi, asportati pochi minuti prima dalla struttura.

APRILE 2013 - La Polizia smantella una "centrale" della ricettazione del rame rubato Le Volanti hanno proceduto al fermo di indiziato di delitto per il reato di ricettazione in concorso nei confronti di due cittadini rumeni, l'uno del 91' e l'altro del 78', ambedue con a carico precedenti specifici per reati contro il patrimonio, sorpresi all'interno di un magazzino contenente rame e macchinari idonei al riciclaggio del prezioso materiale.

APRILE 2013 - Un arresto per rapina impropria in un supermercato per una coppia Presso un supermercato sito in Largo Alinari, le Volanti hanno tratto in arresto per rapina impropria in concorso una coppia di italiani, lui dell'89 e lei dell'87'.

APRILE 2013 - Fermato fiorentino gravemente indiziato del delitto tentata estorsione Le Volanti hanno proceduto al fermo di un fiorentino del 62' gravemente indiziato del delitto di tentata estorsione ai danni dell'ex compagna nei confronti della quale aveva tenuto, sin dai giorni scorsi, una condotta intimidatoria, tesa ad ottenere la dazione di denaro. L'intervento della polizia ha, dunque, messo fine alla condotta dell'uomo, attualmente ristretto nel carcere di Sollicciano.

APRILE 2013 - Intervento delle Volanti per una rapina in strada Un equipaggio della Squadra Volante ha tratto in arresto un rumeno del 91', in Italia senza fissa dimora, resosi responsabile di uno scippo in strada ai danni di una giovane italiana. Recuperata la borsa, lo straniero, senza precedenti penali o di polizia a carico, è stato associato alla casa circondariale di Sollicciano.

APRILE 2013 - Arresti per droga a in zona Sant'Ambrogio Gli uomini della Squadra Volante hanno arrestato a Sant'Ambrogio due cittadini etiopi per spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli stranieri sono stati sorpresi a cedere dello stupefacente ad un acquirente dopo averlo recuperato da un nascondiglio nella piazza.

APRILE 2013 - Le volanti arrestano uno spacciatore in zona Isolotto Gli uomini della Squadra Volante hanno arrestato un fiorentino di 54 anni con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La polizia ha sequestrato nella sua abitazione in zona Isolotto 21 grammi di eroina - nascosti in camera da letto all'interno di una scarpa - oltre a circa 800 euro in contanti, parte dei quali suddivisi in banconote di piccolo taglio. L'uomo era già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici nell'ambito degli stupefacenti.

APRILE 2013 - Stalking: arrestato autore di gravi episodi in danno di una polacca La polizia ha tratto in arresto un cittadino del Kosovo, resosi responsabile dei reati di stalking e violazione di domicilio. Lo

stesso è stato contestualmente anche denunciato per la violazione degli obblighi inerenti il regolare soggiorno in Italia e sanzionato per ubriachezza.

MAGGIO 2013 - Tre marocchini arrestati per rapina Gli equipaggi della Squadra Volante sono intervenuti in zona Stazione, dove hanno rintracciato e tratto in arresto tre marocchini, tutti tradotti presso la Casa Circondariale di Sollicciano per rapina aggravata in concorso. Uno di essi è stato arrestato anche per resistenza e lesioni ai danni di Pubblico Ufficiale, avendo cagionato a due operatori contusioni e ferite giudicate guaribili con giorni 7 di prognosi.

MAGGIO 2013 - Poliziotti fingono di consegnare pizze a domicilio e arrestano spacciato La polizia ha arrestato un cittadino marocchino di 32 anni accusato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'arrestato è già conosciuto alle forze dell'ordine per precedenti specifici di polizia

MAGGIO 2013 - La Volante arresta un cittadino rumeno per rapina impropria La polizia ha tratto in arresto un cittadino rumeno di 34 anni, resosi responsabile di una rapina impropria avvenuta al centro commerciale di Ponte a Greve.

GIUGNO 2013 - Spacciava marijuana ai giovani nei giardini della Fortezza da Basso Personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico ha arrestato uno spacciato somalo di 27 anni, sorpreso a vendere marijuana ad un giovane campano all'interno dei giardini della Fortezza da Basso.

GIUGNO 2013 - Arrestato un rapinatore e denunciata per evasione la vittima Gli equipaggi della Squadra Volante hanno tratto in arresto per rapina un cittadino peruviano di 21 anni. Secondo quanto emerso il sudamericano avrebbe aggredito un connazionale, fermo nelle adiacenze della rotonda di via Allori a bordo della sua autovettura.

GIUGNO 2013 - La polizia arresta un pusher produttore di marijuana Specializzato nella produzione domestica di marijuana per la fornitura continua della sua clientela, un fiorentino di 36 anni è stato arrestato ieri dagli uomini della 1[^] Squadra Volante, che hanno ivi scoperto una vera e propria coltivazione di droga.

GIUGNO 2013 - Le Volanti arrestano uno spacciato di eroina e due ladri Un equipaggio della Squadra Volante ha tratto in arresto per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti ed evasione un tunisino del 71', con a carico precedenti specifici (penali e di polizia) e sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

GIUGNO 2013 - Arrestato spacciato in Piazza Santo Spirito La Squadra Volante ha proceduto all'arresto per droga di un tunisino del 68', sorpreso a cedere una dose di hashish ad un ragazzo straniero.

GIUGNO 2013 - Arrestati 3 giovani sorpresi con mezzo chilo di hashish in macchina Con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti gli uomini della Squadra Volante hanno arrestato un 28enne marocchino e due fiorentini - un giovane di 23 anni e una ragazza di 26 - sorpresi insieme a bordo di un'autovettura con mezzo chilo di hashish.

GIUGNO 2013 - Le volanti sequestrano a Brozzi oltre 30.000 "griffe" false In via dei Vespucci, gli uomini della Squadra Volante di Firenze hanno smantellato una centrale di materiale contraffatto, sequestrando oltre 4000 borse griffate false e altro materiale imballato in scatoloni con l'etichetta "made in China". L'operazione è scattata in tarda mattinata durante una serie di controlli nella periferia cittadina tra Brozzi e Peretola.

LUGLIO 2013 - Tentano una estorsione ad un'attività: la polizia arresta 3 persone Gli uomini della Squadra Volante hanno arrestato un fiorentino di 32 anni e due cittadini albanesi di 19 e 29 anni, accusati in concorso del reato di tentata estorsione ai danni dei titolari di un'attività del centro. La polizia è immediatamente intervenuta fermando i 3 uomini e accompagnandoli al carcere fiorentino di Sollicciano.

LUGLIO 2013 - Arrestate due romene per tentata rapina impropria in concorso Un equipaggio della Squadra Volante ha tratto in arresto per tentata rapina impropria in concorso due cittadine romene, l'una del 90' e l'altra dell'82', entrate poco prima in un negozio sito in Via degli Orti Oricellari.

LUGLIO 2013 - Quattro gli arresti delle Volanti per tentato furto aggravato Gli equipaggi della Squadra Volante sono intervenuti presso una villa sita in Via di Monte alle Croci, dove hanno tratto in arresto per tentato furto due cittadini albanesi, l'uno dell'88' e l'altro dell'85', il primo incensurato ed il secondo risultato, da accertamenti esperiti attraverso le banche dati, inottemperante ad un decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Firenze.

LUGLIO 2013 - Le Volanti traggono in arresto un albanese per furto in abitazione Gli agenti della Squadra Volante hanno proceduto all'arresto per furto aggravato in abitazione di un cittadino albanese dell'86', aventure a proprio carico precedenti per reati contro il patrimonio.

LUGLIO 2013 - Arrestati due ladri di rame. La polizia li ha fermati dopo un inseguimento Gli uomini della Squadra Volante hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria due cittadini rumeni - di 25 e 33 anni - per furto aggravato di rame in concorso.

AGOSTO 2013 - Squadra Volante – rumeno arrestato per furto di rame Un equipaggio della Squadra Volante ha proceduto all'arresto per furto aggravato in concorso di un cittadino rumeno del 91', che annovera numerosi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio (tra i quali furto aggravato in concorso e ricettazione, tutti relativi al periodo intercorrente tra il marzo 2012 ed il mese di aprile u.s.) e che risulta gravato dalla misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria in relazione ad un fermo di polizia giudiziaria per ricettazione.

AGOSTO 2013 - Arrestato dalle Volanti: aveva ingerito 20 ovuli di hashish Ricoverato ieri sera all'ospedale Careggi, prima di essere condotto in sala operatoria, ha dichiarato agli agenti di aver ingerito ovuli contenenti droga già in passato ed in diverse occasioni, sì da trasportare ingenti quantitativi di sostanza stupefacente eludendo i controlli di polizia presso gli scali ferroviari. Si tratta di un giovane 33enne, nato ad Aosta e residente a Firenze, arrestato da un equipaggio della Squadra Volante per trasporto e detenzione illegali di droga, peraltro già confezionata in dosi pronte per il "mercato dello spaccio", verosimilmente fiorentino.

AGOSTO 2013 - Le volanti arrestano 3 ladri seriali d'appartamento Gli uomini della Squadra Volante fiorentina hanno arrestato 3 ladri seriali d'appartamento. Si tratta di 2 cittadini argentini di 18 e 25 anni e di un cubano di 36 (due dei quali già conosciuti alle forze dell'ordine per specifici precedenti di polizia), catturati dai poliziotti dopo aver messo a segno almeno 5 colpi con analogo modus operandi: in tutti gli episodi criminali, le porte d'ingresso delle abitazioni erano state brutalmente forzate e scardinate con un grosso cacciavite.

AGOSTO 2013 - Arrestati 3 giovani dopo una rapina ad un minimarket in via De Macci La polizia ha arrestato 3 giovani, uno di 18 e due di 17 anni, con l'accusa di rapina aggravata in concorso. Secondo quanto ricostruito dagli agenti delle volanti, poco dopo la mezzanotte gli arrestati hanno aggredito con calci e spinte il titolare di un minimarket in via dei Macci, rubando alcune bottiglie di birra.

AGOSTO 2013 - Arrestati tre stranieri dalle Volanti per detenzione e spaccio di droga Gli operatori della Squadra Volante hanno proceduto all'arresto di tre giovani cittadini somali, di età compresa tra i 26 ed i 27 anni, in Italia senza fissa dimora, due dei quali con precedenti per reati in materia di immigrazione clandestina ed il terzo con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti e reati contro il patrimonio.

AGOSTO 2013 - Squadra Volante. Arrestati nella notte gli autori di 3 rapine Gli equipaggi della Squadra Volante hanno tratto in arresto per concorso nei reati - continuati - di rapina aggravata e lesioni aggravate una 41enne fiorentina ed un 20enne tunisino, ambedue già gravati da precedenti di polizia per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti. I due su disposizione del PM di turno, sono stati associati al carcere di Sollicciano

SETTEMBRE 2013 - Tentata rapina aggravata: arrestato dalle Volanti l'autore. Un equipaggio della Squadra Volante ha tratto in arresto per tentata rapina aggravata un 35enne, già gravato da precedenti penali per resistenza a pubblico ufficiale e maltrattamenti in famiglia nonché da precedenti di polizia per furto aggravato e rissa. L'arrestato, su disposizione del PM di turno, è stato associato al carcere di Sollicciano.

SETTEMBRE 2013 - Arrestato dalle Volanti per detenzione e spaccio di droga Un equipaggio della Squadra Volante ha tratto in arresto un fiorentino del 69', pregiudicato, per detenzione a fini di spaccio e spaccio di sostanze stupefacenti.

SETTEMBRE 2013 - Le Volanti arrestano uno scippatore Le Volanti hanno tratto in arresto un serbo dell'89' per il reato di rapina aggravata in concorso, in quanto sorpreso in fuga nelle immediate vicinanze del luogo in cui aveva appena commesso, unitamente ad un complice rimasto ignoto, il grave delitto a bordo di uno scooter risultato provento di furto. Per tale ultima circostanza, l'uomo è stato denunciato per ricettazione. Dopo un inseguimento, il rapinatore veniva raggiunto e fermato.

SETTEMBRE 2013 - Arrestato pusher in Piazza Santo Spirito Nel corso di attività di contrasto ai reati in materia di stupefacenti ed ai fenomeni connessi all'abuso di alcool ed all'assunzione di droghe, gli equipaggi della Squadra Volante hanno tratto in arresto un tunisino del 93', privo di permesso di soggiorno e già gravato da precedenti di polizia specifici per detenzione e cessione di stupefacenti. Gli agenti hanno arrestato in tunisino e segnalato il giovane acquirente ex art. 75 DPR 309/90.

SETTEMBRE 2013 - Arrestato per furto aggravato continuato Un equipaggio della Squadra Volante ha arrestato per furto aggravato continuato un 40enne di origini siciliane, residente a Firenze, già gravato da specifici precedenti di polizia. Lo stesso è stato anche denunciato per ricettazione. L'uomo è stato bloccato all'uscita di un supermercato sito in Via Canova da un addetto alla vigilanza, che lo aveva visto prelevare dagli espositori e nascondere sotto la maglia numerosi cosmetici e dispositivi elettronici, per un valore complessivo pari a 241,00

SETTEMBRE 2013 - Squadra Volante: arrestato tunisino per spaccio di eroina Gli agenti della Squadra Volante hanno proceduto all'arresto per spaccio di sostanze stupefacenti di un cittadino tunisino del 79', già gravato da numerosi precedenti, scarcerato per fine pena (per furto aggravato) in data 15 febbraio u.s., clandestino e presente in Italia in violazione dell'ordine emesso in data 15 febbraio u.s. dal Questore di lasciare il nostro stato.

SETTEMBRE 2013 - Tentano di rubare benzina da uno scooter e aggrediscono il proprietario Gli agenti delle Volanti hanno arrestato un ventunenne fiorentino e denunciato a piede libero un ventottenne fiorentino per tentata rapina in concorso. I due sono stati sorpresi nell'atto di rubare carburante da uno scooter parcheggiato.. All'arrivo delle Volanti il ventottenne è riuscito a darsi alla fuga mentre il ventunenne è stato tratto in arresto. Nella fuga il ventottenne ha perso le chiavi del ciclomotore ed il cellulare e, grazie ad una telefonata fatta dalla madre, gli agenti sono riusciti a rintracciarlo e denunciarlo a piede libero.

COMMISSARIATO DI P.S. EMPOLI

24-26.11.2010 in esecuzione di Ordinanza di Custodia Cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Firenze, **venivano tratte in arresto sei persone**, di cui due di nazionalità albanese, mentre una settima, di nazionalità senegalese, colpita dalla medesima Ordinanza, veniva sottoposta alla misura meno afflittiva dell'Obbligo di Dimora per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso. Detto provvedimento recepiva in toto l'esito di laboriose indagini condotte da questo Ufficio iniziate dalla primavera del corrente anno, anche con supporti tecnologici, per infrenare il fenomeno dello spaccio di stupefacenti, dopo che nell'empolese si erano verificati, peraltro, due casi di overdose, di cui uno mortale. L'attività di indagine, nel corso della quale sono stati **sequestrati circa gr. 50 di cocaina e quantità modeste di hashish e metadone**, ha consentito di individuare prima lo spacciatore che aveva fornito la dose di eroina che aveva causato l'overdose di un tossicodipendente locale, successivamente gli altri concorrenti che avevano monopolizzato lo smercio diffuso di droga di vario genere sulla piazza empolese.

1.3.2011 – G.R., a seguito di attività investigative, veniva rintracciato e sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere emessa dal Gip presso il Tribunale di Firenze, per il reato di **lesioni personali** aggravate: il medesimo all’atto dell’arresto veniva trovato in possesso di una pistola semiautomatica cal. 7,65 con matricola abrasa e n. 5 cartucce nel caricatore.

10.3.2011 – Esecuzione di Ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di n. 8 persone ritenute responsabili dei reati di **associazione per delinquere finalizzata alla commissione di delitti contro il patrimonio**.

13.4.2011 - Sottoposti a Fermo di indiziato di delitto n. 6 cittadini georgiani gravemente indiziati dei reati di furto e ricettazione in concorso.

22.6.2011 – Nell’ambito dell’operazione denominata “Last travel”, a seguito di provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica di Firenze, in collaborazione con la Squadra Mobile di Palermo venivano sottoposte a Fermo di indiziato di delitto n. **4 persone ritenute responsabili di cinque rapine** commesse nel Circondario Empolese Valdelsa dal mese di settembre 2010 al mese di Giugno 2011.

30.08.2011 – Un cittadino cinese, residente in Empoli, a conclusione di indagini di P.G., veniva sottoposto a Fermo di Indiziato di Delitto, in quanto resosi responsabile del delitto di **tentato omicidio** in danno dei un connazionale, reato consumato in Vinci (FI) .

22.09.2011 - RR e RMB venivano tratti in **arresto per furto aggravato continuato in concorso**, in danno di esercizi commerciali empolesi. Nell’occasione venivano sequestrate n°6 carte di credito trovate nella loro disponibilità. La merce rubata veniva riconsegnata ai legittimi proprietari.

07.12.2011 - Lunghe e laboriose indagini, portate avanti, di concerto con la Squadra Mobile della Questura di Trieste, portavano all’arresto del cittadino extracomunitario, di nazionalità georgiana,. L’operazione, ha portato all’arresto anche di altri nove cittadini georgiani, tutti in concorso nei **reati di furto aggravato continuato in abitazione**.

21.01.2012 – 13 cittadini georgiani privi di permesso di soggiorno, facenti parte di un **sodalizio criminoso dedito alla consumazione di reati contro il patrimonio**, al termine di lunghe e laboriose indagini nel corso delle quali è stato fatto ricorso ad attività tecniche, venivano sottoposti a fermo di P.G., nell’ambito dell’operazione denominata “LOCKPICKING”, termine derivato dalla tecnica da essi utilizzata per aprire le porte delle abitazioni con serrature a doppia mappa, mediante uso di grimaldelli.

23/02/2012 - Un italiano veniva sottoposto a fermo di P.G. per essersi reso responsabile, in concorso con un altro italiano, deferito all’A.G. in stato di libertà **per rapina aggravata** in concorso e detenzione e porto illegale di arma da sparo da guerra o tipo guerra in concorso. Gli stessi, nell’arco temporale di circa un mese, mettevano a segno numerose rapine, in danno di bar e tabaccherie ed un supermercato sia di questo centro che di Comuni limitrofi.

24.03.2012 - 10 cittadini rumeni venivano tratti in arresto **per rissa aggravata**, in quanto partecipavano ad una violenta contesa lungo la pubblica via che vedeva coinvolte almeno 13 persone armate di bastoni, coltelli, mazze di ferro ed altri oggetti contundenti, durante la quale tre persone riportavano lesioni personali giudicate guaribili con prognosi dai 5 ai 15 gg., mentre una quarta veniva ricoverata presso il locale Ospedale “San Giuseppe” in PROGNOSI RISERVATA, per grave ferita provocata da arma da taglio.

08.06.2012 - Al termine di prolungate e laboriose indagini espletate a seguito di **rapine** commesse in questo centro e nel vicino comune di Montelupo F.no, in date 19 e 21 Maggio 2011 e 6 Giugno 2011 ai danni della tabaccheria “SCARSELLI”, del bar tabaccheria “BOCCACCIO” e dell’agenzia di ass/ni “LE GENERALI”, sono stati deferiti all’A.G. in stato di libertà due italiani.

21.06.2012 - Personale del Commissariato P.S. Empoli, con la collaborazione della Squadra Mobile di Firenze, a seguito di prolungate indagini inerenti un gruppo di cittadini georgiani clandestini, gravemente indiziati dei reati di cui agli artt., 624 bis, 625 n.2 e 5, 648, 495, 497, 707, 81 e 110 c.p.: dediti a furti in

abitazione, su delega del Sost. Proc. Dr. Leopoldo De Gregorio della Procura della Repubblica di Firenze nell'ambito del p.p. 6009/12 mod. 21, ha eseguito n. 3 perquisizioni locali, due in questo centro cittadino e una nella citta' di Firenze. L'operazione, che trae origine dalla citata operazione "LOCKPICKING", si è conclusa con l'arresto in flagranza di reato di Mankos Romanl e la denuncia in stato di libertà di Aleksandrova Gergana perché trovati in possesso di documenti d'identità falsi; Meladze Otari; Romelashvili Giorgi; Butkus Tedore; Chkeidze Tedore; Chigog Ketevan per concorso in furto aggravato e clandestinità.

27.07.2012 venivano tratti in arresto nella flagranza di reato di rapina impropria LINGURAR Vasile e RADU Marian, ambedue in Italia senza fissa dimora. Gli stessi, introdottisi all'interno dell'abitazione di un cittadino cinese ed impossessatisi di vari oggetti e denaro per un valore complessivo di Euro 5000,00 c.a, si assicuravano poi la fuga spintonando il proprietario di casa che, cogliendoli sul fatto, aveva tentato di bloccarli.

02.08.2012 venivano tratti in arresto FERRI Liliano, residente ad Altopascio (LU) in via Torre Salese 23, HENIG Toni, residente a Pistoia in via Nazario sauro 393 e FERRARI Peter, residente a Bologna in via della Salute 50, i quali venivano colti in flagranza di reato di furto aggravato mentre tentavano di introdursi all'interno di un'abitazione forzandone una finestra ed il portone di ingresso.

03.08.2012 a seguito di tre distinte rapine consumate nello scorso anno, con l'utilizzo di pistole giocattolo, in danno di due tabaccherie ed di un'agenzia assicurativa dell'empolese, venivano tratti in arresto, a conclusione di specifiche indagini, su ordine di custodia cautelare in carcere, VERZI' Alessio, e LETO Antonio ivi res. in via Valdingole e Fossetto 16.

18.08.2012 Veniva tratto in arresto nella flagranza di reato di tentato furto aggravato in abitazione in danno del noto industriale onte lupino Vittoriano BITOSSI, il cittadino extracomunitario ARRIAGADA AVENDANO José Luis , Lunghe e laboriose indagini espletate anche con l'utilizzo di intercettazioni telefoniche, hanno consentito di addivenire all'identificazione di un secondo elemento della banda composta da 5/6 persone, che si identifica per CARCAMO CANDIA Henry Benjamin. Sono tuttora in corso indagini per giungere all'arresto di quest'ultimo ed all'identificazione di tutti i complici del tentato furto di cui sopra.

04.09.2012 Al termine di un'accurata indagine è stato deferito all'A.G. in stato di libertà, per indebito utilizzo di carte di credito, ESPOSITO Carmine domiciliato in Empoli in Via Buonarroti n° 21. Lo stesso è stato individuato grazie alle immagini estrapolate dal sistema di videosorveglianza del MPS Agenzia di Sovigliana – Vinci, che avevano evidenziato dei vistosi tatuaggi dell'ESPOSITO. All'identificazione dello stesso si è giunti grazie anche alle testimonianze di svariati avventori del circolo ARCI di questa zona Santa Maria, locale assiduamente frequentato dal predetto.

05.09.2012 A seguito della rapina in danno della gioielleria cinese denominata JIN LI LAI posta in Sovigliana di Vinci (FI), Via D.Alighieri n° 7, commessa da due uomini, venivano identificati, dopo le relative indagini, gli autori per **TISCIONE e TORSELLO**, arrestati su ordine di custodia cautelare in carcere.

15.09.2012 E' stato tratto in arresto, ex art. 11 L. 69/2005, **PEREZ SEGOVIA Rafael Angel**, in Italia s.f.d., in quanto destinatario di Mandato d'Arresto Europeo da parte delle autorità austriache per concorso in furto aggravato e continuato. Il predetto veniva rintracciato da personale dipendente in seguito alla normale attività di controllo del territorio.

17.09.2012 E' stato tratto in arresto in esecuzione dell'ordine di carcerazione nr. 10/2012 SIEP del Tribunale di Grosseto Ufficio Esecuzioni Penali per cumulo di pene, condannato in via definitiva a anni 16 mesi 5 e gg. 2 di reclusione, per i reati di sostituzione di persona e truffa, **APUZZO**, senza fissa dimora.

03.10.2012 Sono stati tratti in arresto nella flagranza del reato di tentato furto agg.to in danno della Banca MPS Ag. di Empoli, Via Tosco-Romagnola n°6: **LS, SG, IP e BG**, tutti pregiudicati. Sulla base di una segnalazione di un cittadino che aveva visto alcuni individui aggirarsi con fare sospetto nei pressi del Bancomat della suddetta banca, venivano intercettati da personale dipendente che provvedeva a perquisire

gli autoveicoli in loro disponibilità sui quali venivano rinvenuti numerosi attrezzi atti allo scasso, tra i quali bombole di GPL – ossigeno (per la miscelazione ed accensione della lancia termica), una lancia termica, ed altro materiale notoriamente utilizzato per il taglio delle casseforti e degli sportelli ATM (Bancomat).

09.11.2012 A seguito di un'articolata attività d'indagine condotta anche con l'ausilio di mezzi tecnici, si procedeva al fermo di indiziato di delitto nei confronti 3 cittadini albanesi, i quali, dal 07/11/2012 al 09/11/2012, in concorso tra loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, agendo in tempo di notte e quindi approfittando di circostanze di tempo e di luogo tali da impedire la pubblica e privata difesa, commettevano una serie di furti in abitazione nei Comuni di Tavarnelle Val di Pesa (FI), Gambassi Terme (FI), Barberino Val D'Elsa (FI), Volterra (PI), Pomarance (PI) ed altri luoghi in corso di individuazione, impossessandosi di numerosi oggetti in oro, orologi e denaro.

21.12.2012 Personale di questo Commissariato, a conclusione di prolungate indagini, effettuate anche con operazioni tecniche, ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto 2 cittadini albanesi, entrambi abitanti Empoli piazza San Rocco, 5 in quanto gravemente indiziati, in concorso tra di loro, dei reati di cui agli articoli 628, 624,625 n. 2 e 7, 648 codice penale, consumati in Sesto Fiorentino (FI), Empoli, Carmignano (PO) e Poggio a Caiano (PO); i citati sono inoltre stati indagati per una rapina in abitazione consumata in Sesto Fiorentino nel luglio del 2012. All'esito della perquisizione dell'abitazione in uso ai due, i quali avevano le valige pronte per partire, sono state rinvenuti e sequestrati vari capi di abbigliamento, n. 3 macchine fotografiche, n. tre televisori, tutto materiale di probabile provenienza furtiva, trapani ed arnesi atti allo scasso.

16/01/2013:-A seguito di indagini espletate anche in collaborazione con la Polfer di Pisa sono stati denunciati in stato di libertà per aver perpetrato tre rapine in danno di altrettanti commerciali di questo centro: SOHAIL Qaisar alias QAISAR Sohail, n. Pakistan, in Italia s.f.d. e OLIVERA Marco Ricardo DE JESUS, n. Portogallo il 26/02/1983. Per entrambi indata 24/01/2013 è stata emessa dal GIP c/o il Tribunale di Firenze Ordinanza di Applicazione di Misure Cautelari.

16/01/2013:-In data odierna è stata data esecuzione all'Ordinanza di Aggravamento di Misura Cautelare, nei confronti di HANCA Andrei Ciprian, resosi responsabile di trasgressione alla Misura Cautelare degli Arresti Domiciliari (evasione). Lo stesso così come disposto dal Tribunale di Verona è stato associato alla Casa Circ.le di "Sollicciano" – Firenze.

21/01/2013:-A seguito di indagini è stato denunciato in stato di libertà per il reato di rapina un cittadino di nazionalità rumena il quale in orario serotino, entrava nel locale di IJ e dopo aver preso tre panini non pagava quanto dovuto, anzi alle rimostranze del titolare infrangeva la vetrina dell' esercizio commerciale e sfilava dalla tasca del titolare il portafogli contenente la somma di euro 480 in contanti, dandosi poi a fuga precipitosa per le vie del centro.

05/02/2013:-Veniva deferito all'A.G. in stato di libertà per lesioni personali agg.te, in danno di connazionale, un cittadino cinopopolare che per motivi di gelosia, colpiva con arma da taglio alla coscia dx la vittima, allontanandosi poi velocemente senza profferire verbo. Determinante per addivenire all'autore del reato è stata la testimonianza della p.o..

18/02/2013:-A seguito di indagini scaturite da una denuncia/querela presentata dalla p.o., veniva tratta in arresto nella flagranza del reato di estorsione DCC, n. Poggibonsi (SI) Nell'ambito della stessa indagine è stato deferito all'A.G. in stato di libertà il fidanzato di questa, per concorso nel reato di estorsione.

22/03/2013:-A seguito di attività d'indagine espletata acquisendo immagini relative al circuito di video sorveglianza di ditte del centro empolese e confrontando tali immagini con le foto alcuni soggetti di origine napoletana già denunciati per truffe poste in essere con il medesimo "modus operandi", veniva denunciato in stato di libertà per truffa perpetrata in danno del negozio Stefanel di questo centro tale: CC, nato a Napoli ed ivi res, il quale con artifizi e raggiri, riusciva a trarre in inganno sia il corriere della TNT di Empoli che la titolare del negozio Stefanel, appropriandosi di n°7 colli contenenti abbigliamento ed accessori per un valore (prezzo di costo) di 4071,67 euro.

26/03/2013:-A seguito di lunghe e laboriose indagini espletate utilizzando largamente supporti tecnologici (localizzatore GPS, intercettazione telefonica e servizio positioning ecc), peraltro non ancora concluse è stato tratto in arresto, in esecuzione di O.C.C.C. per rapina in concorso, in danno di esercizi commerciali empolesi: VF, nato a Pontedera (PI) ed ivi res.

07/06/2013-A conclusione di laboriose indagini personale di questo Commissariato P.S. ha notificato l'Ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico del cittadino marocchino OA n. in Marocco s.f.d. e privo di permesso di soggiorno, già detenuto in quanto tratto in arresto in data 11/3/2013 poiché, resosi responsabile della tentata rapina in danno della locale pizzeria denominata "I Ghiotti". L'Ordinanza è stata emessa nei suoi confronti, in quanto lo stesso è gravemente indiziato dei reati di rapina agg.ta, patite lesioni in danno del titolare del locale bar "Il Caffè" e porto abusivo di arma da fuoco in concorso con i cittadini brasiliani DSW, n. in Brasile s.f.d. e privo di permesso di soggiorno, anch'esso raggiunto dalla medesima misura, allo stato irreperibile e con il brasiliano ADJ abitante in Pontedera (PI), pure lui finito in manette tempo addietro.

17/06/2013:-Venivano sottoposti a fermo di indiziato di delitto furto pluriaggravato in concorso e ricettazione in concorso 5 cittadini di nazionalità romena s.f.d.. Nell'ambito dell'indagine venivano utilizzati supporti tecnologici (GPS) e sistemi di videosorveglianza delle varie ditte colpite dai furti messi a segno dalla suddetta "banda", dai quali venivano estrapolati fotogrammi delle riprese.

23/09/2013:-Veniva tratto in arresto in esecuzione di o.c.c.c. CF, nato a Fucecchio (FI), per i seguenti reati (atti persecutori e lesioni agg.te), perpetrati in danno della compagna. La stessa attualmente si trova in struttura protetta in località segreta.

26.09.2013. Nelle prime ore della mattinata odierna, a conclusione di un'articolata attività d'indagine iniziata nel mese di gennaio dello scorso anno da parte del Commissariato PS di Empoli, personale delle Squadre Mobili di Firenze e Napoli, unitamente a personale del predetto Commissariato, ha dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Ufficio del Giudice dell'Indagini Preliminari presso il Tribunale di Napoli, su richiesta conforme della Procura della Repubblica di Napoli, nei confronti di 8 pregiudicati, ritenuti gravemente indiziati di associazione a delinquere finalizzata alla consumazione di furti in danno di Istituti Bancari ed Uffici Postali, siti nelle regioni Toscana e Campania, reati consumati dal mese di gennaio 2012 al mese di luglio 2012.

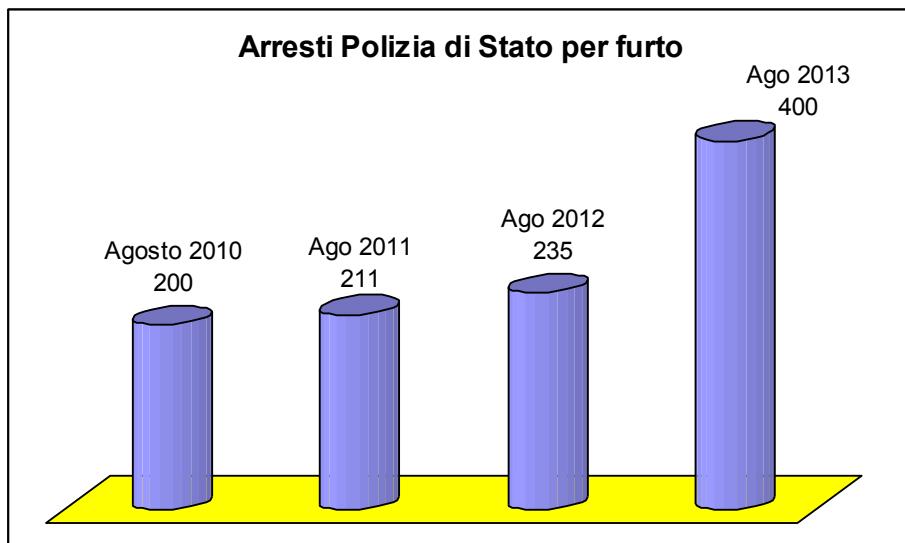
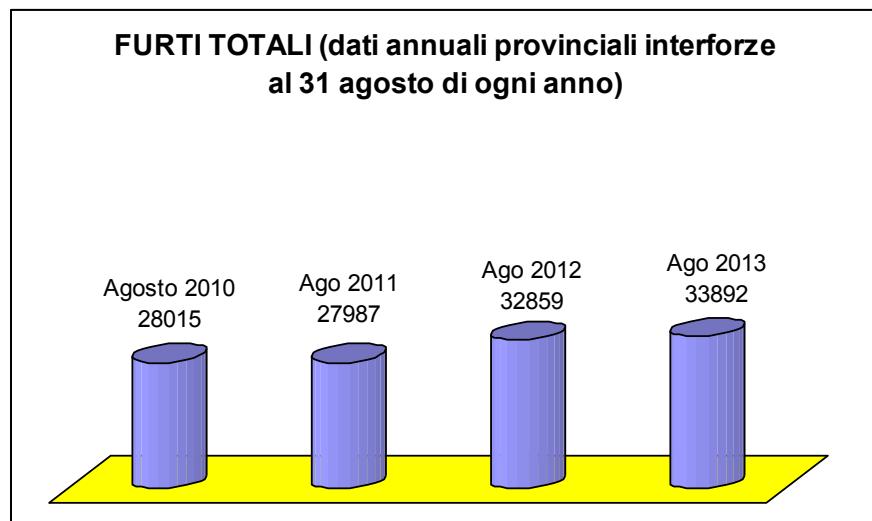
Nel corso dell'attività investigativa veniva accertata la consumazione di tre furti, in Empoli, Vinci e Qualiano (NA), quest'ultimo in danno di quella filiale della Banca di Novara, e di due tentativi di furto in danno di una filiale del MPS di Firenze e di un ufficio postale sito in Santa Paolina (AV), non andati a buon fine, in un caso, per l'entrata in funzione dell'allarme e, nell'altro, per l'arrivo di personale addetto alla vigilanza. I proventi illeciti dell'attività del gruppo malavitoso sono stati quantificati in circa 100.000 euro.

Operazioni in materia di stupefacenti **Settembre 2010- Agosto 2013**

244	Personne denunciate in stato libertà
615	Personne denunciate in stato di arresto
110	Personne arrestate su Prov. A.G.
725	TOTALE ARRESTI
643	Personne Segnalate al Prefetto Art.75 D.P.R.309/90

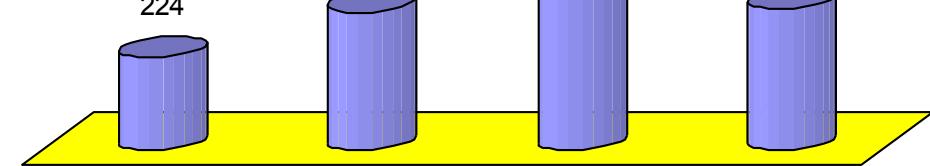
TOTALE SEQUESTRI	
Gr.46.137,86	EROINA
Gr.24.260,17	COCAINA
Gr.90.000,41	HASHISH
Gr.59.341,44	MARJUANA
Gr.2.368,85	CANNABINOIDI
ml.4.330,50	METADONE
Gr.17,35	ECSTASY
Gr.715,31	SOSTANZA DA TAGLIO
Gr.7.287,62	KHAT
Gr.465,27	ANFETAMINE
Gr.11,35	ICE O SHABOU
Gr.19,37	OPPIO/OPPIACEI

DATI



SCIPPI

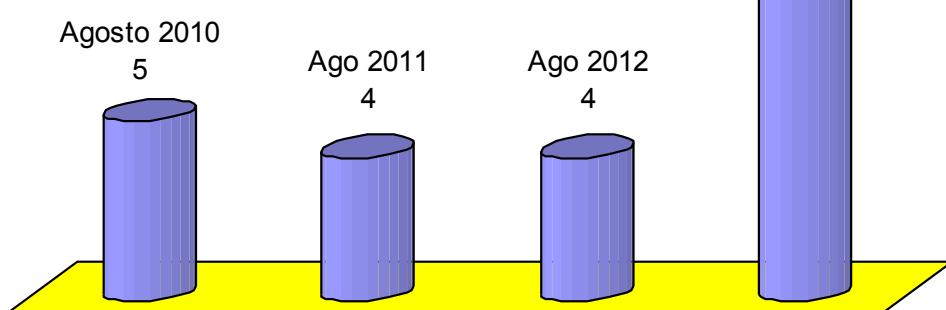
Agosto 2010 224
Ago 2011 334
Ago 2012 389
Ago 2013 340



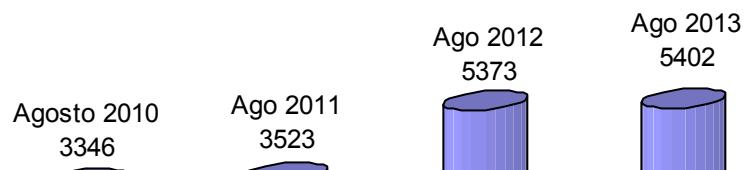
Arresti Polizia di Stato per scippo

Agosto 2010 5
Ago 2011 4
Ago 2012 4

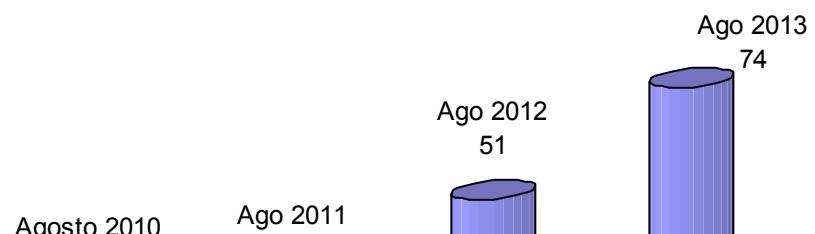
Ago 2013 12



FURTI IN ABITAZIONE



Arresti Polizia di Stato per furto in abitazione

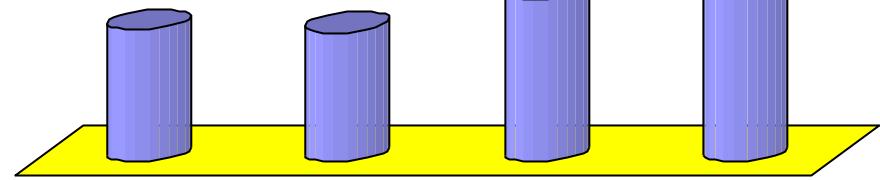


FURTI IN NEGOZIO

Agosto 2010 2355
Ago 2011 2304

Ago 2012 2896

Ago 2013 3192



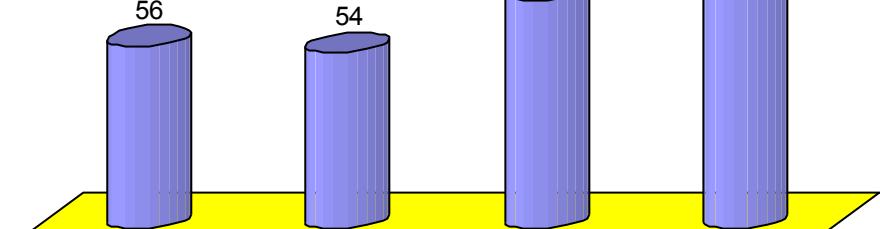
Arresti Polizia di Stato per furto in negozio

Agosto 2010 56

Ago 2011 54

Ago 2012 70

Ago 2013 109



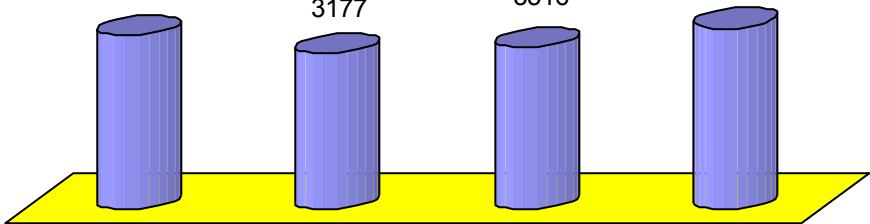
Furti su auto

Agosto 2010 3562

Ago 2011 3177

Ago 2012 3316

Ago 2013 3693



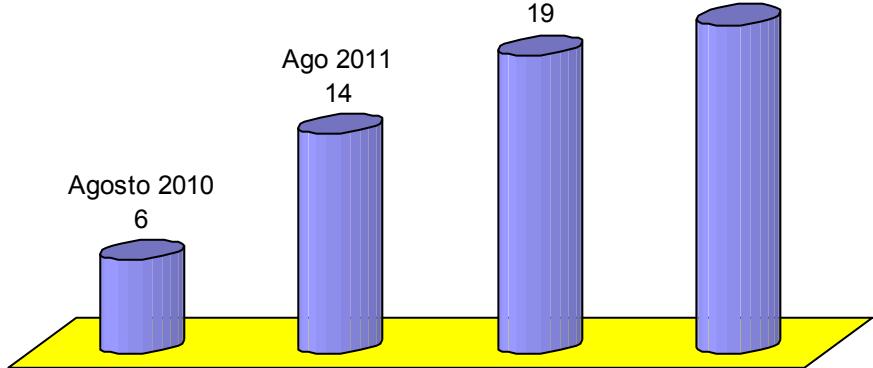
Arresti Polizia di Stato per furto su auto

Agosto 2010 6

Ago 2011 14

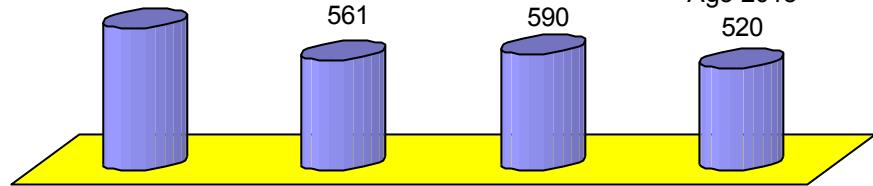
Ago 2012 19

Ago 2013 21



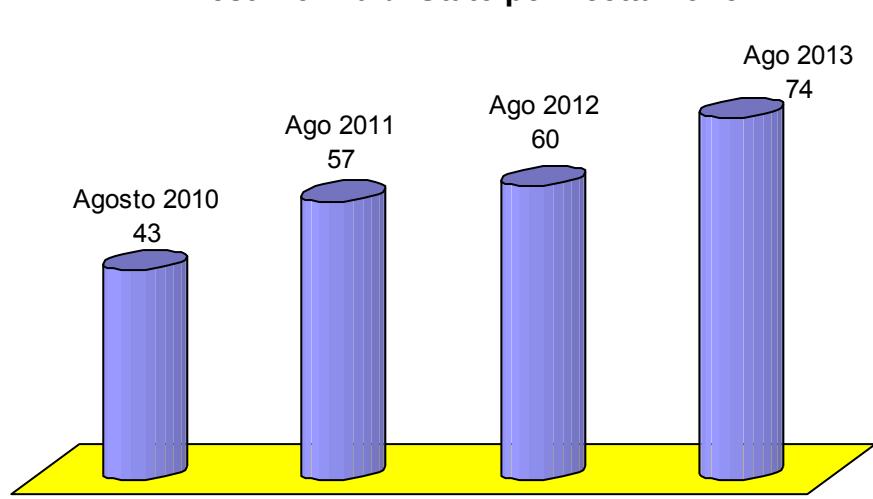
RICETTAZIONI

Agosto 2010 724
Ago 2011 561
Ago 2012 590
Ago 2013 520

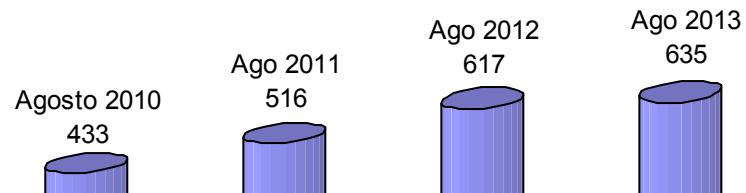


Arresti Polizia di Stato per ricettazione

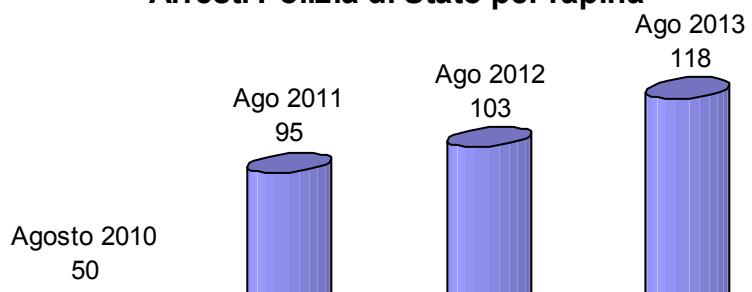
Agosto 2010 43
Ago 2011 57
Ago 2012 60
Ago 2013 74



**RAPINE TOTALI (dati annuali provinciali interforze
al 31 agosto di ogni anno)**



Arresti Polizia di Stato per rapina



**TOTALE DELITTI (dati annuali provinciali
interforze al 31 agosto di ogni anno)**

Agosto 2010 58306

Ago 2012

59209

Ago 2013

58322

Ago 2011

55553



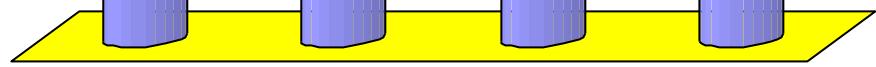
Arresti totali Polizia di Stato

Agosto 2010
1457

Ago 2011
1352

Ago 2012
1267

Ago 2013
1569



LA POLIZIA E I MINORI EDUCARE PER PREVENIRE

La Questura di Firenze ha svolto, attraverso l’Ufficio Minorì della Divisione Anticrimine, un’articolata attività di prevenzione a tutela degli *under 18*, attraverso livelli di azione integrati: monitoraggio quantitativo e qualitativo dei fenomeni che coinvolgono i giovani, predisposizione di moduli operativi di intervento, forme di collaborazione con altri Enti e Istituzioni. Sono stati attuati dal 2010 al 2013 innumerevoli progetti formativi finalizzati a promuovere la legalità fra gli alunni delle scuole della provincia fiorentina, con particolare riferimento all’analisi dei fenomeni rilevati sul territorio e di maggior allarme sociale, evidenziando le situazioni di rischio, individuando i possibili strumenti di autotutela, chiarendo i concetti connessi alla responsabilità giuridica e penale.

I temi dei progetti proposti alle scuole, dalla primaria alla secondaria di II grado, hanno abbracciato diversi aspetti della sicurezza e della legalità: “*Legalità non è solo una parola*”. Dall’analisi di situazioni quotidiane all’educazione alla legalità. “*Navigare in sicurezza*” sulla conoscenza delle potenzialità e dei pericoli di Internet, con particolare riferimento ai *social network*, per promuovere un uso consapevole della Rete “*Pari siamo, Siamo pari*” sulle relazioni tra pari, il bullismo e il cyber bullismo. “*Che “genere” di violenza è?*”. Prevenzione della violenza di genere tra i giovani per educare al rispetto tra “*generi*” e prevenire fenomeni di violenza domestica e di *stalking*. “*Il tempo che vorrei: tempo libero tra divertimento e rischio*”. Conoscenza dei rischi e delle norme per coniugare divertimento, sicurezza e salute nelle attività del tempo libero “*Io mi curo di esser sicuro*”. Educazione alla sicurezza a casa, a scuola e nei luoghi pubblici.

L’offerta formativa è stata arricchita dalle numerose e qualificate **collaborazioni che la Questura ha allacciato con prestigiosi enti impegnati nel settore dell’educazione alla sicurezza e alla legalità, costruendo iniziative laboratoriali** volte a facilitare la riflessione attraverso linguaggi ed interlocutori di tipo diverso, ma strutturati in una rete coerente ed integrata. (la Biblioteca delle Oblate di Firenze; il CCC - Centro di Cultura Contemporanea di Palazzo Strozzi; il Centro di Giustizia Minorile; l’Istituto degli Innocenti; il M.I.U.R. Direzione Generale per lo studente, l’integrazione, la partecipazione e la comunicazione; il Centro Antiviolenza Catia Franci – Associazione Artemisia di Firenze; il CAM - Centro Ascolto Uomini Maltrattanti; il Servizio Infanzia e Adolescenza dell’Azienda Sanitaria di Firenze)

Alle scuole di Firenze e Provincia è offerta anche la possibilità di aderire **ad un percorso di visita in Questura**, dal titolo “*La Squadra, Distretto di Polizia, C.S.I.: realtà o fantasia? Scopri lo insieme alla Polizia di Stato*”, con il fine di inquadrare il tema della sicurezza e dell’attività della Polizia in un contesto quotidiano e reale attraverso la conoscenza diretta di strutture ed operatori. L’Ufficio Minorì, in **collaborazione con il Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica e l’Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico**, ha guidato gli studenti in un iter di conoscenza del ruolo della Polizia di Stato e cura un incontro sui temi della legalità.

Numerosissime le **richieste pervenute dalle scuole e tutte soddisfatte dalla Questura con oltre 700 classi coinvolte ed un centinaio di incontri con docenti e genitori**

L’importanza degli studenti, dei docenti e delle famiglie nelle attività della Questura di Firenze è stata testimoniata anche dalla costante centralità dei medesimi in occasione di tutte le **celebrazioni gli Anniversari della Fondazione della Polizia di Stato**, che hanno visto la Scuola e la Famiglia come i principali destinatari di tutti i messaggi e le iniziative di legalità.